



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

INNOVATEC S.P.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA INTERMEDIA

AL 30 GIUGNO 2020

DATI SOCIETARI**INNOVATEC S.p.A.**

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano

Capitale sociale Euro 2.862.021,76

ed interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964

R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

SOMMARIO

<u>Premessa</u>	pag. 4
<u>Organi sociali</u>	pag. 4
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 7
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 9
2. Quadro Macroeconomico	pag. 12
3. Emergenza Sanitaria Virus COVID-19 e gestione dell'emergenza	pag. 15
4. Sintesi dei Risultati del Gruppo	pag. 17
5. Fatti rilevanti avvenuti nel primo semestre 2020	pag. 20
6. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020	pag. 21
7. Informazioni agli azionisti	pag. 22
8. I risultati economici del gruppo	pag. 26
9. Andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 30
10. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 32
11. Fattori di rischio ed incertezze	pag. 33
12. Informazioni Societarie	pag. 42
13. Operazioni con parti correlate	pag. 45
14. Eventuale appartenenza a un gruppo	pag. 46
15. Attività di Direzione e Coordinamento	pag. 46
16. Continuità aziendale	pag. 47
17. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 47
<u>Bilancio Consolidato</u>	
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 50
Conto Economico Consolidato	pag. 54
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 56
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	pag. 57
Note esplicative alla relazione finanziaria consolidata intermedia del primo semestre chiuso al 30 giugno 2020	pag. 58
Operazioni con parti correlate	pag. 93

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ('Evoluzione Prevedibile della Gestione'), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Innovatec. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali, emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Deve essere letta unitamente all'informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 che include un approfondimento sui rischi e incertezze che possono influire sui risultati operativi o posizione finanziaria del Gruppo.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

PRESIDENTE	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Gaetano Paradiso
AMMINISTRATORE	Raffaele Vanni

COLLEGIO SINDACALE ()**

PRESIDENTE	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Giovanni Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACI SUPPLEMENTI	Matteo Verneti Carla Clerici

SOCIETA' DI REVISIONE (*)**

Ria Grant Thornton

* Incarico conferito dall'Assemblea del 13 maggio 2020 fino all'approvazione del bilancio 2023

** Incarico conferito dall'Assemblea del 25 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021

*** Incarico conferito dall'Assemblea del 25 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021

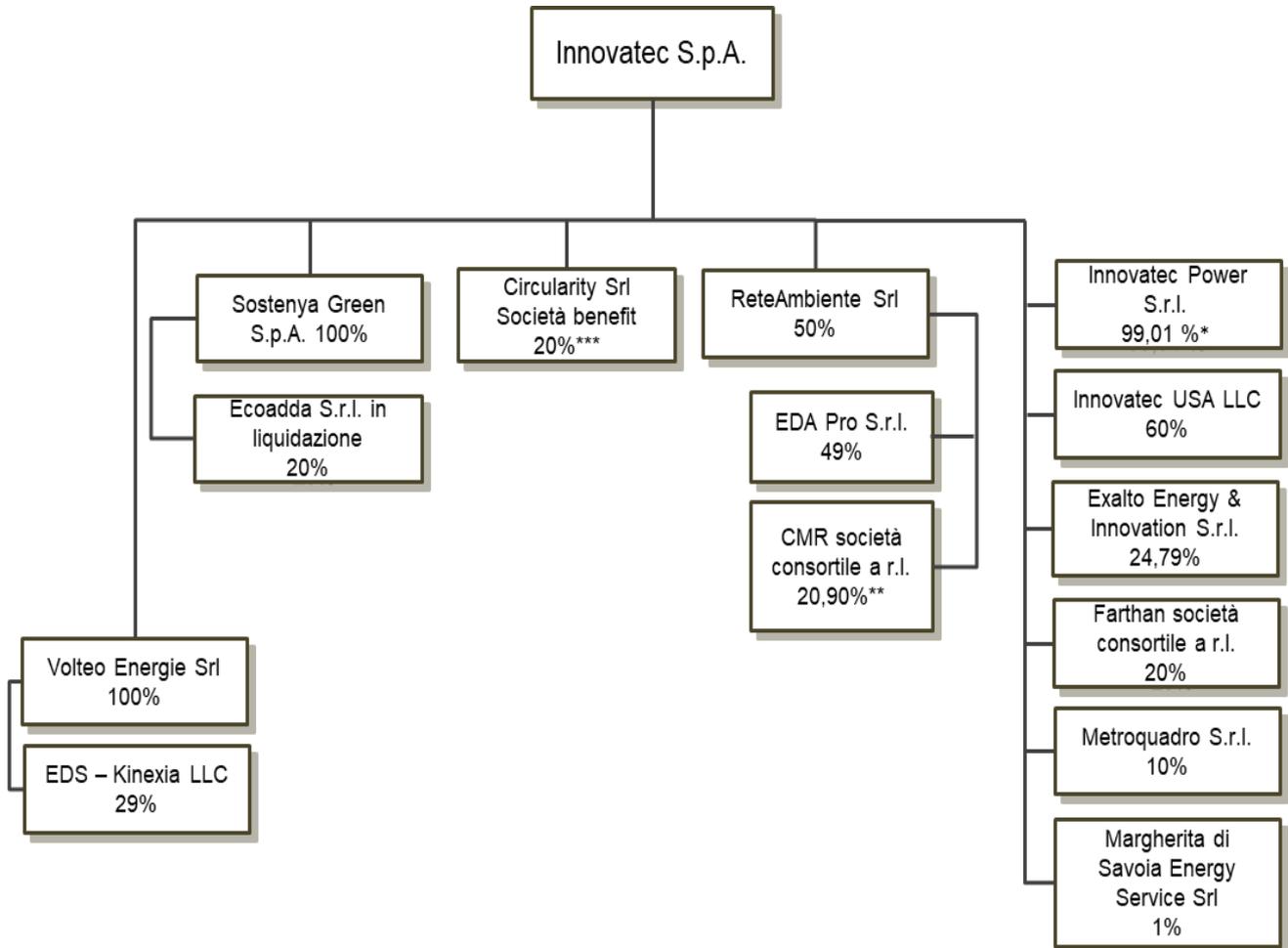
NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società.

In termini di deleghe di poteri, il Consiglio di amministrazione ha in dettaglio attribuito i seguenti poteri:

Al Presidente del Consiglio di amministrazione ed Amministratore Delegato, Avv. Roberto Maggio le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00, oltre con delibera del Consiglio di amministrazione.

Struttura del Gruppo Innovatec



* Io 0,99% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

** il 20,90% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

*** dal 23 luglio 2020 Innovatec possiede il 17,28% a seguito cessione quote

***Relazione del Consiglio di amministrazione
al 30 giugno 2020***

1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“**Società**”, “**Emittente**”, “**Innovatec**”, “**INN**”) è una holding di partecipazioni ed operativa quotata all’AIM Italia (segmento Borsa Italiana) che, a capo dell’omonimo Gruppo (“**Gruppo Innovatec**” e/o “**Gruppo**”) sviluppa progetti, prodotti e servizi di efficienza energetica per imprese. Opera anche nel business delle fonti rinnovabili e ha, come ulteriore attività core, la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile di grande e media taglia, in Italia e all’estero, nonché la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti. Dal 2019 il Gruppo ha inoltre sviluppato un nuovo business quale l’offerta a clientela di spazi in discarica per la messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi. La Società è recentemente entrata nel settore dell’editoria grazie all’acquisizione a fine 2019 del 50% di quote della società Rete Ambiente S.r.l..

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale e la riserva sopraprezzo azioni della capogruppo Innovatec S.p.A. risultano pari a rispettivamente Euro 2.862.021,76 e Euro 7.257.826,53, mentre si segnala la costituzione della riserva legale per Euro 175.530,90 a seguito della delibera assembleare di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, tenutasi in data 13 maggio 2020.

Al 31 dicembre 2019, il capitale sociale e la riserva sopraprezzo azioni della capogruppo Innovatec S.p.A. risultavano pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.901,00. Gli aumenti di capitale e della riserva sopraprezzo azioni avvenuti nel semestre sono conseguenti ad una serie di operazioni che si sono succedute dal primo gennaio del presente esercizio; in particolare, in data 28 febbraio 2020, è stato sottoscritto un aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni, rispettivamente per Euro 441.250 e Euro 970.750, a seguito dell’esecuzione da parte di SEI Energia S.r.l. dell’impegno di sottoscrizione ad aumentare il capitale sociale, mediante la conversione di crediti vantati nei confronti di Innovatec S.p.A.. Tale impegno irrevocabile ad aumentare il capitale sociale di Innovatec era già stato sottoscritto nel 2018 ed iscritto al 31 dicembre 2018 nella specifica voce di patrimonio netto denominato “riserva in c/futuro aumento di capitale”. Inoltre, a seguito della delibera del consiglio di amministrazione del 10 marzo 2020 che ha deciso di rimborsare anticipatamente il prestito obbligazionario convertibile “Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770” (“Green Bond”) e in accordo a quanto previsto dal regolamento dello stesso, la maggior parte degli obbligazionisti ha preferito esercitare il diritto alla conversione rispetto al rimborso per cassa, convertendo così le proprie obbligazioni in azioni di nuova emissione della Società per un valore incrementale di capitale sociale pari ad Euro 179.929,20 ed una riserva sovrapprezzo per Euro 809.681,40. Infine, nel mese di giugno, il mercato ha esercitato il diritto di convertire circa n.14 milioni – rispetto ad un totale di circa n.63 milioni in circolazione – di Warrant Innovatec 2018-2021 (IT0005333270) per un controvalore iscritto a capitale sociale di Euro 144.376,70 e Euro 649.695,17 come sopraprezzo azioni.

Alla luce dell’elevato numero delle azioni dell’Emittente in circolazione anche a seguito delle succitate nuove emissioni (n. 418.306.345 azioni), la Società ha effettuato, sempre nel corso del mese di giugno, un’operazione di raggruppamento azionario avente ad oggetto le azioni costituenti l’intero capitale sociale di Innovatec, secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni 5 possedute.

A seguito del suddetto raggruppamento, alla data del 30 giugno 2020, le azioni della Società risultavano pari a n. 83.661.269 per un capitale sociale e riserva sopra-prezzo azioni pari rispettivamente a Euro 2.720.510,91 e 6.621.027,69.

Il successivo periodo di esercizio dei Warrant Innovatec 2018-2021 contrattualmente previsto ai sensi del regolamento Warrant (1° e il 21 luglio) ha portato il mercato ad un'ulteriore conversione di n. 14.151.085 Warrant con assegnazione di n. 2.830.217 di nuove azioni Innovatec post raggruppamento per un controvalore di Euro 141.510,86 a titolo di capitale sociale ed Euro 636.798,84 come sopra-prezzo azioni, portando il numero delle azioni in circolazione della Società alla data della presente Relazione a n. 86.491.486 azioni post raggruppamento con capitale sociale e riserva sopra-prezzo azioni rispettivamente pari a Euro 2.862.021,76 e Euro 7.257.826,53.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione, l'azionista di riferimento è Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato con una quota pari al 36,96%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota pari al 14,64%. Sostenya Group Plc controlla a sua volta Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato con una quota del 99,48%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 51,6% del capitale sociale della Società.

Al 30 giugno 2020 Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Innovatec Power S.r.l. (“Innovatec Power” e/o “INNP”)** controllata al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente. L'acquisizione - strategica per Innovatec - ha permesso di rafforzare il core business aumentando la presenza nel settore dell'efficienza energetica rispetto alle attività già servite. Nel mese di settembre 2020, facendo seguito a quanto stabilito dal “Decreto Rilancio” (D.L. 34 del 19 maggio 2020) in tema di agevolazioni previste dal così denominato “Ecobonus 110%”, la controllata Innovatec Power, dopo una attenta pianificazione ed analisi di mercato, e forte della propria esperienza di leader nell'efficientamento energetico per le aziende, promuove il “Progetto HOUSE VERDE” per la riqualificazione energetica e sostenibile del patrimonio immobiliare italiano e la messa in sicurezza dello stesso grazie alla ristrutturazione antisismica, tramite progetti personalizzati “chiavi in mano”, che consentiranno di contribuire ad un importante rinnovo del patrimonio edilizio italiano.
- **Sostenya Green S.p.A. (“Sostenya Green” e/o “SG”)** controllata al 100% già a partire dal mese di ottobre 2018. La società, attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi, è anche uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018 attualmente in avanzata fase di esecuzione. Nel mese di marzo 2020 è stato formalizzato l'atto di cessione della società SGRA S.r.l. che in precedenza era controllata da Sostenya Green.

- **Circularity S.r.l.** (ex Green Reset S.r.l.) attiva nel settore dell' "economia circolare" è entrata a far parte del gruppo dal 2018. Al 30 giugno 2020 Innovatec deteneva il 20% delle quote della società. Alla data della presente relazione, a seguito di un aumento di capitale a pagamento avvenuto in data 21 luglio 2020 e riservato agli altri soci, Innovatec detiene una partecipazione pari al 17,28%. L'attuale capitale sociale di Circularity ammonta ad Euro 14.464,29, mentre il fondo sovrapprezzo azioni è stato portato ad Euro 298.035,71.
- **Rete Ambiente S.r.l.** è stata costituita ad ottobre 2019 rilevando con un investimento di Euro 0,5 milioni l'attività editoriale, i marchi e gli asset della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. Rete Ambiente è oggi posseduta al 50% da Innovatec e al 50% da EdaTeam S.r.l., (al 31 dicembre 2019 era invece controllata al 100% da Innovatec) a seguito di una cessione di quote avvenuta nel mese di gennaio 2020, in ottemperanza dell'impegno irrevocabile assunto tra le parti nel mese di ottobre 2019.
- **Volteo Energie S.r.l.** in concordato preventivo ("Volteo") (100%), in continuazione d'impresa. Il concordato è stato omologato con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 e si sta avviando ormai alle sue fasi conclusive avendo già dato esecuzione alla totalità dei piani di riparto previsti nella proposta concordataria.

Tutte le società hanno sede legale a Milano.

Le altre partecipazioni minori detenute da Innovatec sono:

- **Exalto Energy & Innovation S.r.l.** (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle *smart cities*;
- **Ecoadda in liquidazione S.r.l.** (20% detenuta dalla controllata Sostenya Green) società attiva nella gestione di una discarica in post gestione sita a Canevago d'Adda (LO) e del connesso impianto di produzione di energia elettrica da biogas;
- **Metro quadro S.r.l.** (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell'erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali;
- **Margherita di Savoia Energy Service S.r.l.** (1%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG);
- **Innovatec USA LLC** (60%): società attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d'America;
- **EDS – Kinexia LLC** (29% detenuta dalla controllata Volteo), con sede in USA, veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente in Albania;
- **Farthan S.r.l.** (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale.

Dove non diversamente specificato la sede delle società è Milano.

Per effetto di quanto sopra esposto, i prospetti consolidati per il primo semestre 2020 comprendono i dati della capogruppo Innovatec S.p.A. e delle controllate Volteo Energie, Sostenya Green e Innovatec Power, comparabili con lo stesso perimetro del primo semestre 2019.

2. IL QUADRO MACROECONOMICO

L'anno 2020 era iniziato con l'economia globale in stabilizzazione, con un *sentiment* generale di fiducia in una ripresa grazie soprattutto alla distensione commerciale tra Cina e Stati Uniti ed una maggiore chiarezza sul percorso della Brexit. L'emergenza legata alla diffusione del virus COVID-19, partita dalla Cina e rapidamente diffusasi al globo intero, ha comportato invece enormi ricadute sul quadro economico e finanziario mondiale.

Tutti gli analisti ufficiali (Fed Americano, Dipartimento del Commercio, Banca Centrale, Istat etc..) evidenziano un calo generale del PIL nel secondo trimestre 2020, che è stato quello maggiormente influenzato dagli effetti della crisi sanitaria generata dalla pandemia.

Secondo i dati del Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti il PIL americano ha registrato una contrazione del 5% nel primo trimestre dell'anno, contro il +2,1% degli ultimi tre mesi del 2019. Gli effetti più evidenti si sono però registrati nei dati di chiusura del secondo trimestre, con una contrazione del PIL al 31,7% (cfr. consensus analisti di Marketwatch).

La Cina, dopo aver subito un crollo del 6,8% nel primo trimestre, è tornata invece a crescere nel secondo e terzo trimestre dell'anno. In particolare, nel secondo trimestre, la crescita è stata superiore alle previsioni con un balzo del PIL a +3,2%, contro le stime degli analisti che attendevano in media un +2,5% rispetto allo stesso trimestre del 2019. La rapida ripresa della produzione industriale cinese post-epidemia è stata facilitata dalle misure di sostegno all'economia introdotte dal governo centrale dopo le chiusure per il contenimento del coronavirus.

Su base congiunturale, la crescita del PIL nel secondo trimestre è stata dell'11,5%. Complessivamente, secondo i dati diffusi dall'Ufficio Nazionale di Statistica di Pechino, nella prima metà dell'anno l'economia cinese ha fatto segnare una contrazione dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nonostante il risultato positivo degli ultimi dati, la ripresa cinese rimane sotto pressione a causa dell'impatto della pandemia sull'economia globale, che avrà conseguenze anche su quella del paese orientale.

Spostando l'analisi sul panorama Europeo, la pandemia e le necessarie misure di contenimento hanno avuto gravi ripercussioni sia sul settore manifatturiero sia su quello dei servizi, comportando pesanti ricadute sulla capacità produttiva e sulla domanda interna. All'interno dell'Area Euro, per quasi tutte le economie, si è manifestato una marcata flessione nel secondo trimestre dell'anno con Francia e Spagna che hanno registrato la performance peggiore con una contrazione del PIL rispettivamente del 13,8% e del 17,8%.

In Europa, dopo una contrazione del 3,7% registrata nel primo trimestre 2020, nei primi giorni di settembre era atteso un crollo del PIL nel secondo trimestre, pari a -12,1%. Il dato finale comunicato da Eurostat, si è invece dimostrato leggermente migliore evidenziando una contrazione reale dell'11,8% rispetto al trimestre precedente; L'economia dell'area dell'Unione Europea a 27 Stati ha invece registrato un calo del 3,3% nel primo trimestre e del 11,4% nel secondo (dati Eurostat).

I tassi di disoccupazione sono saliti in tutti i paesi, con picchi al 7,6% in America (fonte Fed americana) e 7,9% in Europa, tuttavia leggermente inferiore alle stime iniziali degli analisti che prevedevano un incremento oltre l'8%. Bisognerà invece attendere il 2023 per vedere ritornare il tasso di disoccupazione US al 4%. La Banca centrale americana ha annunciato che lascerà i tassi vicini allo zero fino a quando non sarà raggiunta la massima occupazione. La ripresa economica - sottolineano gli esperti «dipenderà in modo significativo dal decorso del virus».

Per quanto concerne l'Italia, l'analisi di Banca d'Italia indica che il PIL nel primo trimestre 2020 è diminuito del 5,3%, mentre nel secondo trimestre ha registrato un -12,8% a seguito del danno all'attività economica provocato dal *lockdown*. In assenza di una seconda ondata di espansione dell'epidemia, ci si aspetta una ripresa economica nel terzo trimestre di quest'anno anche grazie al sostegno dell'azione politica.

Secondo la stima preliminare resa nota da Eurostat, l'inflazione nell'Area Euro è cresciuta dello 0,3% in giugno contro lo 0,1% registrato a maggio. Nella media del primo semestre 2020 l'inflazione acquisita è pari al +0,7%.

In Italia, secondo le stime preliminari dell'Istat, nel mese di giugno 2020 l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) registra una variazione negativa della stessa intensità segnata a maggio e pari a -0,2%. A determinare l'inflazione negativa per il secondo mese consecutivo sono i prezzi dei Beni energetici (-12,1%) mentre i prezzi dei Beni alimentari continuano a crescere (+2,5%). Nella media del primo semestre 2020 l'inflazione acquisita è pari a +0,0%.

Dallo scoppio dell'emergenza COVID-19 gli interventi rapidi e significativi di diverse banche centrali sono stati fondamentali e hanno evitato un calo ancora più marcato del clima di fiducia e dei prezzi delle attività. In tutti i principali Paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati. Di particolare importanza è stata l'attivazione e la creazione di linee di *swap* tra le principali banche centrali per fornire liquidità a livello internazionale. Nella riunione del 16 luglio la Banca Centrale Europea (BCE) ha lasciato il tasso di riferimento al minimo storico – zero – ribadendo il suo impegno per il mantenimento ai livelli attuali almeno fino a quando l'inflazione convergerà in maniera stabile su valori prossimi al 2%. La BCE ha inoltre confermato l'ammontare del Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP) pari a 1.350 miliardi di Euro con un orizzonte temporale che resta esteso almeno fino alla fine di giugno 2021. Parallelamente la BCE ha confermato che gli acquisti nell'ambito dell'Asset Purchase Programme (APP) continueranno ad un ritmo mensile di 20 miliardi di Euro e proseguiranno fino quando la BCE inizierà ad alzare i tassi di interesse di riferimento. Infine, la Banca Centrale Europea continuerà a fornire ampia liquidità attraverso le operazioni di rifinanziamento denominate TLTROIII (targeted longer-term refinancing operations).

Dall'inizio dell'anno ad oggi la quotazione del tasso di cambio EUR/USD ha registrato sensibili oscillazioni che l'hanno portato a toccare massimi di oltre 1,14 e minimi di circa 1,06. L'emergenza COVID-19, i conseguenti interventi delle banche centrali (FED e BCE in prima linea) e le misure annunciate dai governi più toccati dall'epidemia sono stati i maggiori driver di questo andamento altalenante nella prima parte dell'anno. Il tasso di cambio medio EUR/USD si è attestato a 1,10 dollari nel primo semestre 2020 in contrazione del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) descrive il “*Great Lockdown*” (la grande chiusura) una crisi senza precedenti e ribadisce che l’eventuale seconda ondata di contagi di COVID-19 aggraverebbe la recessione, prolungandola al 2021.

Nell’aggiornamento del “*World Economic Outlook*” di giugno il Fondo Monetario Internazionale rivede al ribasso le stime sull’andamento dell’economia globale: il PIL mondiale è previsto in contrazione del 4,9% nel 2020 (contro il 3% stimato ad aprile), per poi risalire al +5,4% nel 2021. Per gli Stati Uniti, la contrazione è attesa all’8%, alla quale seguirà una crescita del +4,5% nel 2021. Perfino l’India subirà una contrazione, la prima in oltre 40 anni, con un PIL atteso al -4,5% per l’anno in corso, per poi risalire al +6% nel 2021. In Brasile, dove la gestione della pandemia è stata fallimentare, il PIL calerà del -9,1% nel 2020 per poi accelerare al rialzo del +3,6% nel 2021. L’economia russa è attesa in contrazione del 6,6% quest’anno con un rimbalzo a +4,1% nel 2021. In questo scenario, si conferma come eccezione la Cina, che vede un valore di crescita positivo per il 2020 seppur limitato ad un +1,0% per poi accelerare, nel 2021, ad oltre il +8%.

Per l’Area Euro, la contrazione prevista è del 10,2%, seguita da un rimbalzo al +6% nel 2021. Per quanto riguarda i singoli Paesi Europei, la locomotiva tedesca si contrarrà quest’anno del 7,8% per poi crescere del +5,4% il prossimo. Il Fondo Monetario Internazionale prevede per la Francia un PIL in diminuzione del 12,5% nel 2020 ed una crescita del +7,3% nel 2021 mentre per la Spagna si stima un -12,8% quest’anno ed un’accelerazione del +6,3% nel 2021. Crollo a due cifre anche per il PIL della Gran Bretagna, che calerà del 10,2% nel 2020 per salire del 6,3% nel 2021.

L’Italia compare tra le nazioni più colpite economicamente: il PIL quest’anno è previsto contrarsi del 12,8% (dal -9,1% della precedente stima) per poi registrare un rimbalzo nel 2021 al +6,3% (1,5 punti percentuali in più rispetto alla stima di aprile). Le conseguenze del COVID-19 si ripercuotono anche sul debito pubblico e sul deficit italiano nell’anno in corso. Dopo il 134,8% del 2019 il debito è atteso salire al 166,1% del PIL nel 2020, per poi calare al 161,9% nel 2021. Il deficit è atteso al 12,7% del PIL quest’anno (8,3% la stima di aprile) e al 7% nel 2021 (3,5% la previsione di aprile).

Al rallentamento dell’attività economica si accompagnerà una generalizzata frenata dell’inflazione. Secondo le previsioni formulate dalla Commissione Europea l’inflazione nell’Area Euro è stimata allo 0,3% nel 2020 e all’1,1% nel 2021. Revisione anche sulle prospettive di inflazione in Italia, stimata allo 0% sia quest’anno che il prossimo per poi aumentare nel 2022 all’1,0% (fonte: Banca d’Italia).

Relativamente alla disoccupazione, secondo l’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), il prossimo futuro vedrà un forte aumento della disoccupazione sia in Europa, dove salirà dal 7,7% al 10,4%, sia in Italia dove è prevista attestarsi al 12,4%, cancellando così quattro anni di lenti miglioramenti. Se la pandemia sarà tenuta sotto controllo, la contrazione del tasso di disoccupazione nel 2021 è stimata all’8,9% nell’Area Euro e all’11% in Italia.

Per quanto riguarda il livello dei tassi di interesse sia la Banca Centrale Europea (BCE) che la Federal Reserve (FED) saranno alle prese con importanti scelte di politica monetaria ed entrambe si troveranno di fronte al rischio di un calo delle aspettative inflazionistiche. Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea si è dichiarato pronto, se necessario, ad aumentare la dimensione e a modificare la composizione dei programmi di acquisto nonché a fare tutto ciò che è necessario, nell'ambito del proprio mandato, per sostenere l'Area Euro ed assicurare che l'inflazione continui ad avvicinarsi stabilmente al livello perseguito nell'intorno del 2%. Le decisioni del Consiglio Direttivo sosterranno la liquidità ed il finanziamento dell'economia, contribuiranno al credito a favore di famiglie ed imprese in tutti i settori ed in tutti paesi per promuovere la ripresa economica. Sulla scia della BCE anche la Federal Reserve ha comunicato che continuerà ad usare tutti i poteri a sua disposizione, con forza ed in modo aggressivo, fino a quando non si vedranno risultati concreti circa la certezza di aver intrapreso una solida strada verso la ripresa. Per l'anno 2020 gli esperti prevedono un tasso di cambio EUR/USD pari a circa 1,11, che salirà a 1,13 dollari nel 2021 per poi attestarsi nell'intorno di 1,20 dollari nel medio-lungo periodo (Fonte: Ref).

3. EMERGENZA SANITARIA Virus COVID-19 e gestione dell'emergenza

Con riferimento all'emergenza COVID-19, il Gruppo Innovatec ha attuato misure di gestione della crisi nonché di identificazione di adeguate azioni mitiganti prospettive legate al possibile protrarsi di impatti negativi nel futuro.

Il Gruppo è dotato di una procedura interna finalizzata a gestire eventi di crisi imprevisti attraverso l'identificazione del sistema organizzativo, delle attività e delle procedure necessarie a tutelare le risorse umane interne ed esterne al Gruppo, contenere i danni materiali e immateriali, garantire la corretta gestione dei flussi comunicativi verso l'esterno e la continuità del servizio offerto, ripristinando in tempi rapidi le normali condizioni di operatività e salvaguardando la reputazione e l'immagine aziendale.

Il processo ha trovato applicazione anche nella gestione della crisi COVID-19 definendo le seguenti principali azioni di presidio e mitigazione, volte soprattutto a garantire la salvaguardia della salute dei dipendenti:

- misure organizzative di rimodulazione dell'operatività;
- Smart Working;
- sospensione di trasferte (internazionali, nazionali, intraregionali salvo quelle che presentavano un'assoluta indifferibilità);
- sospensione di formazione in presenza a eventi interni e di partecipazione a eventi esterni;
- sospensione dell'accesso dei consulenti e dei visitatori presso la sede;
- costante distribuzione di DPI al personale (mascherine protettive, guanti monouso, gel disinfettante);
- pulizia e sanificazione straordinaria dei posti di lavoro, nonché sanificazione della flotta aziendale;
- integrazione polizza sanitaria dipendenti al fine di agevolare le persone eventualmente contagiate.

Anche a livello formale e documentale la Società si è adoperata per adottare misure di mitigazione del rischio,

attraverso:

- l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi;
- l'aggiornamento del Modello Organizzativo 231/01 (Parte Speciale Sicurezza);
- l'adozione in CdA del Regolamento ad hoc elaborato dall'Organismo di Vigilanza e l'emissione di una policy di comportamento rivolta a dipendenti e amministratori.

Effetti della pandemia COVID-19 sui risultati consuntivati al 30 giugno 2020

La diffusione del virus COVID-19 ha causato un rallentamento del business del Gruppo Innovatec, che ha richiesto l'attuazione di misure di contenimento di costi e oculata gestione finanziaria. In particolare, si sono implementate azioni volte al contenimento del costo del personale, facendo ricorso agli ammortizzatori sociali (cassa integrazione), ripianificando le assunzioni previste e utilizzando le ferie pregresse.

Il rallentamento determinato dal periodo di *lockdown* dell'attività commerciale e dell'attività di intermediazione nella raccolta e smaltimento dei rifiuti ha sicuramente creato una riduzione dei ricavi previsti per l'attuale esercizio finanziario. Innovatec si è da tempo mossa con le proprie strutture per limitare gli impatti derivanti dal Covid-19 e sostenere la profittabilità del proprio business, investendo anche su opportunità nuove, quali il progetto "Superbonus 110%" e "Sismabonus" che il "Decreto Rilancio" ha approvato e che consentirà all'economia italiana di dare rilancio al settore edilizio impegnato nelle attività di edilizia ecosostenibile.

Ad oggi, alla luce delle nuove commesse sottoscritte dalla controllata Innovatec Power per complessivi Euro 16 milioni di cui Euro 6,7 milioni per il solo Progetto HOUSE VERDE inerente alla riqualificazione energetica sostenibile e alla messa in sicurezza del patrimonio immobiliare italiano grazie all'ecobonus 110%, si può affermare che negli ultimi mesi dell'anno si assisterà ad un progressivo recupero dei risultati del Gruppo e ad una ripresa dei volumi di domanda e di risultati nel 2021, pur operando in regime di misure di contenimento della pandemia, nel caso in cui non vengano varate ulteriori misure restrittive quali nuovi *lockdown*. La ripresa, resa ancora incerta e poco stabile per effetto delle limitazioni tuttora in essere e dall'imprevedibile sviluppo dei contagi, non ha ancora permesso di riportare i risultati sui livelli dell'anno scorso che beneficiavano peraltro di proventi di tipo *non recurring*. Nonostante questo difficile scenario, i risultati ottenuti dal Gruppo durante il primo semestre confermano la solidità del modello di business che, unita alla immediata capacità di reazione, sta permettendo progressivamente di assorbire i contraccolpi di un *lockdown* durato mesi e di reagire prontamente riuscendo ad attenuare, quanto più possibile, gli effetti negativi grazie alla diversificazione di prodotto e di presenza geografica. La Società è quanto mai attenta ai nuovi provvedimenti normativi volti ad incentivare la ripresa delle attività produttive al fine di sfruttare qualsiasi intervento rientrante nella propria area di influenza, come già operato con il progetto HOUSE VERDE.

4. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Euro/000

DATI DI SINTESI ECONOMICI	1° Sem.2020	1° Sem. 2019	20 vs 19	%
Ricavi	12.086	23.848	(11.761)	(49)
EBITDA	1.248	9.293	(8.045)	(87)
% EBITDA	10%	39%	-29%	(74)
EBIT	787	4.670	(3.883)	(83)
Risultato ante imposte	407	4.322	(3.915)	(91)
Imposte di periodo	(133)	(1.238)	1.106	(89)
Risultato Netto	278	3.088	(2.810)	(91)
<hr/>				
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	30-giu-20	31-dic-19	20 vs 19	%
Capitale investito netto	8.666	8.953	(287)	(3)
Patrimonio Netto Gruppo	16.011	13.949	2.062	15
Posizione Finanziaria Netta	7.348	5.003	2.345	47
Personale (Puntuale)	30	22	3	16

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I dati economici consolidati del primo semestre 2019 mostrano **Ricavi** a Euro 12,1 milioni (1°Sem19: Euro 23,8 milioni -49%), un **EBITDA** a Euro 1,2 milioni (1°Sem19: Euro 9,3 milioni -87%) ed un **EBIT** a Euro 0,8 milioni (1°Sem19: Euro 4,7 milioni -81%). I ricavi e le marginalità del semestre risentono degli effetti del Covid-19 nonché della fine del periodo di incentivo quinquennale connesso al Progetto Serre i cui proventi – risultanti dalla vendita a mercato dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) – contribuivano ai ricavi e alle marginalità operative del primo semestre dello scorso esercizio per Euro 10 milioni rispetto agli Euro 0,6 milioni del primo semestre 2020. L'**Utile netto** di Gruppo si è attestato a Euro 0,3 milioni rispetto ad un utile realizzato nello stesso periodo dello scorso esercizio di Euro 3,1 milioni.

Risulta confermata la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo: Il Patrimonio Netto si attesta a Euro 16 milioni (31 dicembre 2019: 13,9 milioni) mentre la **Posizione Finanziaria Netta** è positiva a Euro 7,3 milioni (31 dicembre 2019: positiva a Euro 5 milioni).

Nella più difficile congiuntura mai affrontata, i risultati semestrali testimoniano la solidità delle strutture commerciali, tecniche ed operative del Gruppo, capaci di resistere con determinazione a condizioni avverse senza sacrificare le potenzialità di crescita futura. Di converso, da una situazione di forte crisi globale, il management è stato in grado di concretizzare un progetto di sostanziale rinnovamento – HOUSE VERDE – i cui benefici si apprezzeranno appieno nel corso del prossimo esercizio. I risultati consuntivati nel primo

semestre non possono che riflettere le conseguenze del prolungato *lockdown*, con una significativa flessione rispetto a quelli registrati nel primo semestre del 2019, i quali peraltro beneficiavano di proventi da TEE connessi al Progetto Serre – sia di periodo che *non recurring* - per complessivi Euro 10 milioni rispetto agli Euro 0,6 milioni del primo semestre 2020.

La pandemia, con l'*escalation* delle misure preventive e restrittive sia a livello nazionale che internazionale, ha impattato in modo significativo sulle attività del Gruppo inibendo la possibilità di procedere al normale sviluppo commerciale a partire dal mese di marzo con una inevitabile contrazione delle opportunità di contrattualizzare nuovi clienti nel periodo. Per mantenere attive le strutture commerciali e produttive sono state prontamente adottate tutte le misure di sicurezza e prevenzione atte a tutelare la salute dei lavoratori, limitando anche dove possibile, la presenza dei lavoratori in azienda col ricorso allo *smart working*. Ciò nonostante, sposando appieno lo spirito insito nella denominazione sociale, il management del Gruppo ha voluto considerare tale situazione contingente come un'opportunità per rinnovare la propria offerta di servizi, varando nel periodo successivo al *lockdown* il progetto HOUSE VERDE ed investendo importanti risorse commerciali – in un momento nel quale la reazione naturale sarebbe di ridurre gli investimenti – ed iniziando a raccogliere già nel secondo semestre 2020 i primi frutti dei propri sforzi, concludendo contratti con nuovi clienti per un controvalore complessivo superiore ad Euro 16 milioni del cui riflesso economico beneficerà anche l'esercizio venturo.

La flessione dei **Ricavi** registrata nel semestre è attribuibile alla diminuzione del fatturato generato dal *core business* storico che si attesta a Euro 6,2 milioni (1°sem19: Euro 17,4 milioni) a cui si aggiungono Euro 5,8 milioni (1°sem19: Euro 6,4 milioni) derivanti dal business dell'intermediazione rifiuti della controllata Sostenya Green che non ha risentito di significative flessioni nonostante il *lockdown* a riprova della rigidità della domanda di tali servizi. Nel dettaglio, i principali ricavi del *core business* storico sono imputabili all'attività di realizzazione impianti di smaltimento rifiuti per Euro 2,5 milioni (1°sem19: Euro 5,6 milioni) e al business dell'efficienza energetica per Euro 1,7 milioni (1°sem19: Euro 11,6 milioni). L'**attività di realizzazione impianti di smaltimento** rifiuti ha subito nel semestre una flessione di Euro 3,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a seguito della conclusione nel corso del primo trimestre della prima fase di costruzione della discarica denominata Bossarino situata nel Comune di Vado Ligure (SV) commissionata dalla correlata Green Up S.r.l. e di un allungamento delle tempistiche di avvio della seconda fase dei lavori per l'ampliamento della medesima discarica. Il **business dell'efficienza energetica** ha registrato ricavi pari a Euro 0,6 milioni relativi alla vendita degli ultimi certificati TEE connessi del "Progetto Serre" (1°sem19: Euro 3,9 milioni) e Euro 1,1 milioni relativi alla realizzazione di impianti di efficienza energetica della Innovatec Power (1°sem19: Euro 1,6 milioni). I proventi *non recurring* del semestre connessi al business *core* sono risultati pari a Euro 1,9 milioni rispetto agli Euro 6,1 milioni del primo semestre 2019, questi ultimi interamente connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dei TEE rivenienti dal "Progetti Serre" indebitamente trattenuti dal GSE. Nel primo semestre l'attività commerciale di Innovatec Power dedicata all'efficientamento energetico di utenze industriali ha forzatamente risentito delle limitazioni conseguenti al *lockdown* imposto dal Governo con una progressiva ripresa dal mese di luglio grazie al lancio del progetto HOUSE VERDE per la riqualificazione energetica sostenibile e messa in sicurezza del patrimonio immobiliare italiano grazie al c.d. "ecobonus 110%". Alla data della presente Relazione, Innovatec Power ha sottoscritto nuove commesse per circa Euro 16 milioni di cui Euro 6,7 milioni riconducibili al progetto HOUSE VERDE la cui piena operatività è attesa per il prossimo

esercizio 2021 con un auspicato ulteriore incremento dei risultati per il prossimo anno. Il **business d'intermediazione rifiuti** ha subito una limitata flessione contenuta nel solo mese di aprile 2020 a causa del periodo di *lockdown* imposto dalle autorità governative: gli spazi intermediati hanno difatti registrato un calo del 50% rispetto al trend di periodo durante tale mese, con segnali di ripresa già a partire da maggio, ripresa confermata anche nei mesi successivi, portando il management a confermare i risultati attesi a fine anno per tale attività. Nei primi sei mesi del 2020 Sostenya Green ha intermediato circa 35 mila tonnellate di rifiuti a fronte di una disponibilità complessiva di 80 mila tonnellate di spazi acquistati nelle discariche di proprietà di società correlate per l'esercizio in corso.

La dinamica dei ricavi si è riflessa anche sull'**EBITDA** che è risultato pari a Euro 1,2 milioni (1°sem19 Euro 9,3 milioni). Il venir meno del contributo apportato alla marginalità del Gruppo dai proventi derivanti dalla vendita dei certificati TEE - Euro 0,6 milioni rispetto agli Euro 10 milioni del primo semestre dello scorso esercizio - vanno ad aggiungersi alla diminuzione degli utili conseguiti dal settore realizzazione impianti di efficienza energetica conseguente al COVID-19 ed al rallentamento delle attività di costruzione di impianti di smaltimento rifiuti i quali sono passati da Euro 1,4 milioni a Euro -0,2 milioni. La redditività del business dell'intermediazione dei rifiuti risulta pari a Euro 0,5 milioni nel semestre, sostanzialmente in linea a quanto consuntivato nel medesimo periodo del precedente esercizio.

A seguito di quanto sopra esposto l'**EBIT** si attesta a Euro 0,8 milioni rispetto a Euro 4,7 milioni dei primi sei mesi del 2019 beneficiando di una minore incidenza nel semestre 2020 degli ammortamenti e svalutazioni che sono passati da Euro 4,6 milioni a Euro 0,4 milioni.

Gli oneri finanziari e le rettifiche di valore delle attività finanziarie sono sostanzialmente in linea a quanto consuntivato nel primo semestre del 2019 attestandosi complessivamente a Euro 0,4 milioni (1°sem19: Euro 0,3 milioni).

L'**Utile Netto** rimane in territorio positivo a Euro 0,3 milioni rispetto a Euro 3,1 milioni del primo semestre dello scorso esercizio e riflette la redditività operativa del Gruppo dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 0,1 milioni.

Il **Capitale Investito Netto**, pari a Euro 8,7 milioni risulta sostanzialmente in linea con la fine dell'esercizio precedente quando era pari a Euro 9 milioni.

I flussi generati dall'attività operativa, i positivi apporti di cassa garantiti dalla conversione in capitale di circa metà dei Warrant Innovatec 2018-2021 in circolazione per un controvalore di Euro 1,6 milioni e di Euro 1 milione di parte del *Green Bond* oggetto nel semestre di rimborso anticipato, hanno portato ad un forte miglioramento della **Posizione Finanziaria Netta** la quale al 30 giugno 2020 risulta positiva per Euro 7,3 milioni rispetto al dato di fine dicembre scorso di Euro 5 milioni.

5. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2020

5.1 Operazioni sul capitale avvenute nel primo semestre

Nel corso del primo semestre sono avvenute diverse operazioni che hanno portato ad un aumento del capitale sociale e della riserva sopraprezzo azioni della Società. In particolare in data 28 febbraio 2020 sono stati sottoscritti un aumento di capitale e riserva sopraprezzo azioni, rispettivamente per Euro 441.250 e Euro 970.750, a seguito dell'esecuzione dell'impegno di sottoscrizione ad aumentare il capitale sociale di SEI Energia S.r.l. mediante la conversione di crediti vantati nei confronti di Innovatec S.p.A. Tale impegno irrevocabile ad aumentare il capitale sociale di Innovatec, era già stato sottoscritto nel 2018 ed iscritto al 31 dicembre 2018 nella specifica voce di patrimonio netto denominato "riserva in c/futuro aumento di capitale". Inoltre, a seguito della delibera del consiglio di amministrazione del 10 marzo 2020 di rimborsare anticipatamente (cfr. paragrafo 5.2) il prestito obbligazionario convertibile ("Green Bond") e in accordo a quanto previsto dal regolamento dello stesso, la maggior parte degli obbligazionisti ha preferito esercitare il proprio diritto alla conversione rispetto al rimborso per cassa, convertendo le proprie obbligazioni in azioni di nuova emissione per un valore incrementale di capitale sociale pari ad Euro 179.929,20 ed una riserva sopraprezzo per Euro 809.681,40. Infine, nel mese di giugno il mercato ha esercitato il diritto di convertire circa n.14 milioni dei circa n.63 milioni di Warrant Innovatec 2018-2021 (IT0005333270) in circolazione per un controvalore iscritto a capitale sociale di Euro 144.376,70 e Euro 649.695,17 come sopraprezzo azioni.

Alla luce della numerosità delle azioni in circolazione, pari a n. 418.306.345, anche a seguito delle succitate nuove emissioni, la Società ha effettuato nel corso del mese di giugno un'operazione di raggruppamento azionario avente ad oggetto le azioni costituenti l'intero capitale sociale di Innovatec secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni 5 possedute.

A seguito del suddetto raggruppamento, alla data del 30 giugno 2020 le azioni della Società risultavano pari a n. 83.661.269 per un capitale sociale e riserva sopraprezzo azioni pari rispettivamente a Euro 2.720.510,91 e 6.621.027,69.

5.2 Rimborso integrale anticipato del Prestito Obbligazionario convertibile Green Bond

In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770" ai sensi dell'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del regolamento del prestito. Detto articolo garantiva difatti ad Innovatec il diritto di rimborsare anticipatamente per cassa le obbligazioni alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato). Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del Regolamento, ciascun obbligazionista aveva diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire ciascuna obbligazione in n. 545.240 nuove azioni ante raggruppamento. Il numero delle obbligazioni in circolazione alla data della richiesta di rimborso anticipato da parte della Società risultava pari a n. 39 obbligazioni del valore nominale di Euro 29.988,20 per obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80. La riduzione dalle originarie n. 96 obbligazioni, pari a Euro 2,9 milioni, rifletteva gli acquisti rispettivamente nel secondo semestre 2019 di n. 23 obbligazioni per Euro 0,7 milioni da parte della controllata Sostenya Green e nella seconda decade di marzo 2020 di n. 34 obbligazioni per Euro 1 milione da

parte di Innovatec. Le n. 57 obbligazioni così acquistate sono state annullate presso il sistema accentrato Monte Titoli nel corso del mese di marzo 2020. In esecuzione della richiesta da parte di Innovatec a procedere al rimborso anticipato, parte degli obbligazionisti hanno esercitato nel corso di aprile e maggio 2020 il diritto di conversione previsto dal regolamento, convertendo in azioni n.33 obbligazioni (sulle n.39 obbligazioni residue in circolazione) pari a Euro 989.610,60, mentre per n. 6 obbligazioni pari a complessivi Euro 179.929,20 è stato richiesto il rimborso per cassa. A conclusione dell'iter di conversione e pagamento, il Green Bond è stato definitivamente annullato presso il sistema accentrato Monte Titoli.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020

6.1 Sottoscrizioni di contratti di efficienza energetica ad imprese

Successivamente al *lockdown*, la controllata Innovatec Power ha ripreso la sua attività commerciale sottoscrivendo diverse commesse di efficienza energetica su impianti e siti produttivi di primarie aziende per un valore complessivo di Euro 9,1 milioni di cui Euro 5,4 per la realizzazione degli impianti e Euro 3,7 milioni per attività di manutenzione decennale.

6.2 Progetto HOUSEVERDE

In data 23 giugno 2020 - Innovatec S.p.A. ha lanciato sul mercato il “Progetto HOUSEVERDE” per la riqualificazione energetica sostenibile del patrimonio immobiliare italiano e la messa in sicurezza dello stesso grazie alla ristrutturazione antisismica. Il Progetto è sviluppato dalla controllata Innovatec Power ed offerto a famiglie e condomini beneficiari delle agevolazioni previste dal recente “Decreto Rilancio” (D.L. 34 del 19 maggio 2020) chiamate *Econbonus 110%*. Il Progetto HOUSEVERDE ha l’obiettivo di offrire alla clientela interventi di efficientamento energetico degli edifici da effettuarsi in modo integrato, attraverso lo studio attento degli elementi architettonici, strutturali ed impiantistici. Le scelte progettuali tengono in debito conto l’innovazione tecnologica, individuando le tecniche costruttive, i materiali più innovativi e meno impattanti dal punto di vista ambientale e le tecnologie impiantistiche più evolute per garantire l’efficienza e la sicurezza dell’edificio, adeguati livelli di comfort abitativo e il rispetto dell’ambiente sia in termini di emissioni che di consumo di risorse. Ogni cantiere è gestito per migliorare l’efficienza e garantire il minor impatto delle abitazioni con la massima attenzione al recupero dei materiali in pieno rispetto dei principi dell’economia circolare. Ogni progetto sarà infatti oggetto di inserimento e geolocalizzato sulla piattaforma *Circularity*, (<https://circularity.com/#home>) di proprietà della collegata di Innovatec, *Circularity S.r.l.* società benefit. In questo modo, insieme alla valenza energetica dell’intervento, ne verranno quantificati e monitorati i parametri ambientali e di rispondenza ai migliori criteri di economia circolare. Una volta calcolato l’impatto ambientale del progetto viene infatti valutato un meccanismo di compensazione volto ad annullare tale impatto aggiuntivo oltre a contribuire positivamente al miglioramento dell’impatto ambientale degli edifici.

Alla data della presente Relazione, Innovatec Power ha sottoscritto con famiglie e condomini un numero complessivo di contratti per la riqualificazione energetica sostenibile immobiliare per n.135 unità abitative per un valore complessivo di circa Euro 6,7 milioni.

6.3 Esercizio dei Warrant Innovatec 2018-2021 (IT0005333270)

Il terzo periodo di esercizio dei Warrant Innovatec 2018-2021 (IT0005333270) contrattualmente previsto ai sensi del regolamento Warrant (1° e il 21 luglio), ha portato ad un'ulteriore conversione di n. 14.151.085 Warrant con assegnazione di n. 2.830.217 di nuove azioni Innovatec post raggruppamento per un controvalore di Euro 141.510,86 da imputare a capitale sociale e Euro 636.798,84 a riserva sopraprezzo azioni portando il numero delle azioni in circolazione della Società alla data della presente Relazione a n. 86.491.486 e con capitale sociale e riserva sopraprezzo azioni rispettivamente a Euro 2.862.021,76 e Euro 7.257.826, 53.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo da evidenziare avvenuti successivamente al 30 giugno 2020.

7. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data della presente Relazione sono pari a n. 86.491.486 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c..

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	2.862.021,76	86.491.486	-

Al 30 giugno 2020, le azioni di Innovatec S.p.A. erano pari a n. 83.661.269 post raggruppamento (ante raggruppamento n. 418.306.345 azioni) in aumento di n. 76.555.590 azioni ante raggruppamento rispetto alle 341.750.755 azioni ante raggruppamento in circolazione al 31 dicembre 2019 a seguito della sottoscrizione:

- da parte di SEI Energia S.r.l. di n. 44.125.000 azioni ante raggruppamento a fine febbraio 2020 S.p.A. dell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019, a lei riservato;
- di n. 17.992.920 nuove azioni ante raggruppamento rinvenienti dall'esercizio da parte di alcuni possessori del prestito obbligazionario convertibile "Green Bond" (ISIN:IT0005057770) del diritto di convertire, a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. del 10 marzo 2020 di rimborsare anticipatamente il Green Bond;
- di n. 14.437.670 nuove azioni ante raggruppamento rinvenienti dall'esercizio da parte di alcuni possessori del "Warrant Innovatec 2018 - 2021" (ISIN: IT0005333270).

L'assemblea straordinaria del 13 maggio 2020 aveva deliberato il raggruppamento azionario secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, conferendo altresì mandato al consiglio di amministrazione e ai consiglieri disgiuntamente tra loro per poter procedere all'adeguamento del sopracitato rapporto a seguito dell'esercizio dei "Warrant Innovatec 2018 - 2021" (ISIN: IT0005333270) durante il periodo di esercizio anticipato chiuso il 5 giugno 2020. Il

consiglio di amministrazione del 17 giugno 2020 in esecuzione di tale delega ha deliberato di dar corso il 22 giugno 2020 all'operazione di Raggruppamento delle n. 418.306.345 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, priva di indicazione del valore nominale, (codice ISIN IT0005412298), godimento regolare, cedola n.1 ogni n. 5 (cinque) esistenti azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (codice ISIN IT0004981038), godimento regolare, cedola n. 3. Ad esito del raggruppamento, il capitale sociale complessivo della Società è restato invariato pari a Euro 2.720.510,91 ma suddiviso in n. 83.661.269 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Nel corso del mese di luglio 2020 il numero delle azioni post raggruppamento è ulteriormente aumentato a seguito dell'esercizio da parte di alcuni possessori del "Warrant Innovatec 2018 - 2021" (ISIN: IT0005333270) – nel periodo di esercizio 1-21 luglio 2020 – di n. 14.151.085 Warrant con assegnazione di n. 2.830.217 di nuove Azioni Innovatec (ISIN: IT00054122989).

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale Sociale attuale	
	%	n. azioni
Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato	36,96%	31.968.521
Sostenya Group Plc	14,64%	12.661.480
Mercato	48,40%	41.861.485
TOTALE	100%	86.491.486

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato con una quota pari al 36,96%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 14,64%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato con una quota del 98,44%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 51,60% del capitale sociale della Società.

L'andamento del titolo Innovatec sul mercato AIM Italia nell'ultimi due anni dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:



Il prezzo del titolo Innovatec al 30 giugno 2020 è risultato pari a Euro 0,678 in aumento rispetto al prezzo di fine dicembre dello scorso esercizio di Euro 0,451 post raggruppamento azionario (ante raggruppamento Euro 0,09). La capitalizzazione alla data del 30 giugno 2020 si attesta a Euro 56,7 milioni, in aumento rispetto alla capitalizzazione al 31 dicembre 2019 di Euro 30,8 milioni. La capitalizzazione al 31 dicembre 2018 risultava pari a Euro 6,2 milioni.

I prezzi e i volumi medi - rispetto alla data del 30 giugno 2020 - dell'ultimo mese, tre mesi, sei mesi e un anno, possono essere qui di seguito riepilogati:

<i>Euro</i>	Prezzo medio	Volumi medi giornalieri n.	Volumi di periodo n.
30/06/2020	0,6780	120.537	120.537
ultimo mese	0,7008	689.107	15.160.344
ultimi tre mesi	0,7341	565.647	35.070.118
ultimi sei mesi	0,7449	1.319.463	166.252.282
ultimi 12 mesi	0,5514	1.151.457	287.864.366

I valori sono stati aggiustati post raggruppamento

Il prezzo dell'azione ha avuto un progressivo incremento dagli inizi di gennaio 2020 fino ad arrivare in data 20 gennaio 2020 a Euro 0,915 (prezzo post raggruppamento). Successivamente la quotazione dell'azione ha avuto un andamento altalenante raggiungendo un minimo il 9 marzo 2020 a Euro 0,5250 (prezzo post raggruppamento) per poi riprendersi raggiungendo in data 26 marzo 2020 Euro 0,8425 (prezzo post raggruppamento). Dopo il 30 giugno, l'azione ha avuto una progressiva discesa fino ad arrivare alla data del 24

settembre 2020 ad un valore di Euro 0,5790 ad azione. Anche i volumi medi nei mesi luglio-settembre si sono ridotti a circa 400mila azioni giornaliere.

L'andamento del titolo Warrant Innovatec sul mercato AIM Italia dalla data di emissione e quotazione dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:



All'inizio del presente esercizio erano in circolazione n. 62.993.280 Warrant Innovatec 2018-2021 (IT0005333270). Nel mese di giugno è avvenuta una prima conversione di n. 14.437.670 di Warrant con assegnazione di n. 14.437.670 nuove azioni Innovatec ante raggruppamento per un controvalore iscritto a capitale sociale di Euro 144.376,70 e Euro 649.695,17 come riserva sopraprezzo azioni. Il successivo periodo di esercizio dei Warrant Innovatec 2018-2021 contrattualmente previsto ai sensi del regolamento Warrant (1 - 21 luglio), ha portato ad un'ulteriore conversione di n. 14.151.085 Warrant con assegnazione di n. 2.830.217 di nuove azioni Innovatec post raggruppamento per un controvalore di Euro 141.510,86 iscritto a capitale sociale e Euro 636.798,84 a riserva sopraprezzo azioni portando il numero delle azioni in circolazione della Società alla data della presente Relazione a n. 86.491.486 azioni. Il numero dei Warrant residui in circolazione alla data della presente Relazione ammonta a n. 34.404.525 Warrant. In conseguenza del raggruppamento delle azioni di Innovatec, il rapporto di esercizio e il prezzo di esercizio dei Warrant sono stati modificati secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Warrant. I titolari dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 5 Warrant posseduti, ad un prezzo di esercizio per Azione di Compendio pari a Euro 0,275 (precedentemente: rapporto n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant posseduti, ad un prezzo di esercizio per Azione di Compendio pari a Euro 0,055).

Il prezzo del Warrant dalla data della prima quotazione ha avuto un progressivo incremento fino ad arrivare ad una massima quotazione di Euro 0,081 in data 8 dicembre 2019 ed attestandosi a fine 2019 a Euro 0,0495 con

un incremento di quasi il 255% rispetto alla quotazione di fine esercizio 2018 che si era attestata a Euro 0,014 a Warrant. Dopo aver toccato i massimi di inizio dicembre 2019, la quotazione del Warrant ha avuto una progressiva riduzione raggiungendo un minimo il 9 marzo 2020 a Euro 0,04 per poi riprendersi raggiungendo di nuovo Euro 0,08 il 23 giugno 2020. Il prezzo del Warrant al 30 giugno 2020 è stato di Euro 0,07. Dopo il 30 giugno, il Warrant ha avuto una progressiva discesa a Euro 0,06.

In data 8 luglio 2020, la Società ha partecipato allo SMART INVESTOR DAY, il road-show virtuale organizzato da IR Top Consulting.

Oltre al sopracitato road-show virtuale e alla diffusione di comunicati stampa ai sensi della normativa vigente, nessuna attività di comunicazione finanziaria è stata svolta nel corso dei primi sei mesi del 2020.

8. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec Conto Economico consolidato riclassificato 1° Semestre 2020

<i>in Euro/000</i>	1°Sem 2020	%	1°Sem 2019
Ricavi della gestione caratteristica	10.110	84	16.340
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	0	0	1.137
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(0)	(0)	0
Altri Ricavi e Proventi	1.976	16	6.371
RICAVI	12.086	100	23.848
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(9)	(0)	(100)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(9.362)	(77)	(12.100)
Costo del lavoro	(708)	(6)	(795)
Altri costi operativi	(759)	(6)	(1.560)
EBITDA	1.248	10	9.293
Ammortamenti	(355)	(3)	(1.288)
Accantonamenti e svalutazioni	(106)	(1)	(3.335)
EBIT	787	7	4.670
Proventi (oneri) finanziari netti	(325)	(3)	(236)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(55)	(0)	(112)
Risultato prima delle imposte	407	3	4.322
Imposte sul reddito	(133)	(1)	(1.238)
Risultato netto	274	2	3.084
Risultato netto di terzi	(3)	(0)	(4)
Risultato Netto	278	2	3.088

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del primo semestre 2020 sono del tutto comparabili con quelli consuntivati nello stesso periodo dello scorso esercizio non essendoci state modifiche nel perimetro di consolidamento.

I dati economici consolidati del primo semestre 2020 mostrano **Ricavi** a Euro 12,1 milioni (1°Sem19: Euro 23,8 milioni -49%), un **EBITDA** a Euro 1,2 milioni (1°Sem19: Euro 9,3 milioni -87%) ed un **EBIT** a Euro 0,8 milioni (1°Sem19: Euro 4,7 milioni). L'**Utile netto** di Gruppo si è attestato a Euro 0,3 milioni rispetto ad un utile realizzato nello stesso periodo dello scorso esercizio di Euro 3,1 milioni.

Di seguito nel dettaglio:

8.1 I Ricavi del Gruppo

I Ricavi consolidati dei primi sei mesi del 2020 ammontano a Euro 12,1 milioni rispetto a Euro 23,8 milioni del primo semestre 2019.

Core business: Efficienza energetica di processo, realizzazione impianti rinnovabili ed impianti di smaltimento rifiuti

I ricavi alla “*Efficienza energetica di processo, realizzazione impianti rinnovabili ed impianti di smaltimento rifiuti*” del primo semestre 2020 si sono attestati a Euro 6,2 milioni (Euro 17,4 milioni nel primo semestre 2019).

La flessione dei ricavi “*core*” rispetto allo stesso semestre del precedente esercizio riflette:

- la conclusione del business legato ai certificati bianchi (TEE) connessi al Progetto Serre che nel primo semestre 2019, oltre a Euro 3,9 milioni di ricavi “*current*”, aveva beneficiato di ulteriori Euro 6,1 milioni *non recurring*, derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dei TEE indebitamente trattenuti dal GSE negli esercizi precedenti. I proventi *non recurring* del semestre sono risultati pari a Euro 1,9 milioni. Il periodo di maturazione dei TEE si è concluso nel primo semestre 2020, con proventi della *tranche* residuale di TEE connessi al Progetto Serre per Euro 0,6 milioni;
- la riduzione del 30% rispetto al primo semestre del precedente esercizio dei ricavi del business *realizzazione impianti ad alta efficienza energetica* i quali si sono attestati nei primi sei mesi del 2020 a Euro 1,1 milioni (1°sem 2019: Euro 1,6 milioni) è stata causata dal ritardo - generato dal periodo di *lockdown* - nella sottoscrizione da parte di Innovatec Power di importanti contratti con clienti del settore Industria, per un valore complessivo di Euro 9,1 milioni di cui Euro 5,4 per la realizzazione degli impianti e Euro 3,7 milioni per attività di manutenzione decennale i cui ricavi avranno manifestazione economica principalmente nel 2021;
- la conclusione della prima fase di costruzione della discarica di Bedizzole (avvenuta nel corso del primo trimestre) e allungamento delle tempistiche di esecuzione dei lavori di costruzione della seconda fase della stessa discarica nonché il posticipo dell’acquisizione di nuove commesse. Tali effetti hanno determinato un calo del fatturato di complessivi Euro 3,1 milioni, rispetto al primo semestre 2019.

Business intermediazione dei rifiuti

I ricavi del settore “intermediazioni rifiuti” generati dalla controllata Sostenya Green nel primo semestre 2020 si sono attestati a Euro 5,8 milioni, (-9% rispetto 1° semestre 2019). La società ha intermediato nei primi sei mesi circa 35 mila tonnellate di rifiuti a fronte di un ammontare massimo di 80 mila tonnellate annuali di spazi contrattualizzati presso discariche di proprietà di società correlate. A seguito del periodo di *lockdown*, il business ha subito una temporanea flessione con un calo della movimentazione di tonnellate del 50% rispetto al trend di periodo, ma evidenziando positivi segnali di ripresa già a partire dal mese di maggio poi confermatosi anche nei mesi successivi, facendo ben sperare per un recupero di fatturato nel secondo semestre dell’anno.

8.2 EBITDA del Gruppo

A seguito dei sopracitati effetti, l’**EBITDA** consolidato è risultato pari ad Euro 1,2 milioni (Euro 9,3 milioni nel semestre 2019). Il venir meno del contributo apportato alla marginalità di Gruppo dai proventi derivanti dalla vendita dei certificati TEE - Euro 0,6 milioni rispetto agli Euro 10 milioni del primo semestre dell’esercizio precedente - vanno ad aggiungersi alla diminuzione degli utili conseguiti dal settore realizzazione impianti di efficienza energetica e impianti di smaltimento rifiuti per effetto del COVID-19, i quali sono passati da Euro 1,4 milioni a Euro -0,2 milioni. La redditività del business dell’intermediazione dei rifiuti risulta pari a Euro 0,5 milioni nel semestre, sostanzialmente in linea a quanto consuntivato nel medesimo periodo del precedente esercizio. La riduzione complessiva è stata in parte contenuta dalle misure finalizzate dal Gruppo al contenimento ed ottimizzazione dei costi quali quelle relative al costo del lavoro, tramite attivazione di ammortizzatori sociali, riduzione dei costi di commerciali e marketing (limitandoli alla promozione del progetto HOUSEVERDE), pur effettuando nel periodo alcune mirate donazioni alle strutture sanitarie per la gestione dei costi legati al decorso della pandemia.

8.3 Costi Operativi di Gruppo

I costi operativi prima degli ammortamenti e accantonamenti ammontano a circa Euro 10,8 milioni (1°Sem19: Euro 14,6 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- Costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 9,4 milioni (1°Sem19: Euro 12,1 milioni): le commesse EPC relative alla *costruzione di impianti smaltimento rifiuti* hanno contribuito nel periodo per Euro 2,3 milioni rispetto agli Euro 3,7 milioni del primo semestre 2019 a seguito della riduzione delle attività di commessa. I costi operativi inerenti all’*“Efficienza energetica e di processo”* ammontano a Euro 1,5 milioni e comprendono anche la quota di costi indiretti di natura commerciale, ivi compreso il costo del personale commerciale e tecnico. Infine, i costi relativi al business di *“intermediazione nella vendita di spazi presso le discariche”*, sono stati pari a Euro 5,3 milioni e sono rappresentati dal costo di acquisto degli spazi in discarica relativi alle tonnellate movimentate e dai costi indiretti relativi alle attività di intermediazione e risultano sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2019.
- il costo del personale di staff del gruppo ammonta a Euro 0,7 milioni e resta sostanzialmente allineato al primo semestre del 2019, seppur in leggera diminuzione (1°Sem19: Euro 0,8 milioni) grazie all’utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dal Governo a fronte della pandemia.

- gli oneri diversi di gestione si riducono a Euro 0,8 milioni (1°Sem19: Euro 1,6 milioni) pur accogliendo Euro 0,3 milioni di costi “*non recurring*” principalmente relativi ad oneri sostenuti per l’esecuzione del piano concordatario della controllata Volteo Energie S.r.l. e a donazioni finalizzate al supporto delle strutture sanitarie coinvolte nella gestione della pandemia.

8.4 EBIT del Gruppo

L’**EBIT** consolidato del semestre riflette la dinamica dei ricavi attestandosi a Euro 0,8 milioni rispetto agli Euro 4,7 milioni del primo semestre dello scorso esercizio beneficiando di una minore incidenza nel semestre degli ammortamenti e svalutazioni che sono passati da Euro 4,6 milioni del primo semestre 2019 a Euro 0,4 milioni del primo semestre 2020.

8.5 Ammortamenti e Accantonamenti del Gruppo

Gli **ammortamenti** del primo semestre ammontano ad Euro 0,3 milioni e riguardano essenzialmente l’immobile e gli arredi acquistati nell’ultimo trimestre dello scorso esercizio. Risultano terminati gli ammortamenti relativi all’impiantistica connessa al “Progetto Serre”.

8.6 Proventi ed Oneri Finanziari netti del Gruppo

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti**, sono negativi per Euro 0,4 milioni e riflettono principalmente oneri per Euro 0,3 milioni riferiti all’estinzione del Green Bond ed interessi relativi al debito finanziario verso DLL per i noleggi finanziari degli impianti del “Progetto Serre”. Tali costi sono stati in parte compensati dagli interessi attivi di Euro 0,1 milioni maturati dalla capogruppo sulle obbligazioni in portafoglio emesse dal socio Sostenya Group Plc di Euro 3,3 milioni (Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 quotato alla borsa di Vienna).

8.7 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative a Euro 55 mila (1°Sem19: negative per Euro 0,1) e risentono di svalutazioni di natura finanziaria su posizioni di credito verso parti correlate, nonché l’impatto determinato dalla valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle collegate Reteambiente S.r.l. e Circularity S.r.l..

8.8 Il Risultato ante imposte e le imposte di periodo

Il **Risultato ante imposte** del primo semestre 2020 è positivo per Euro 0,4 milioni. Il risultato ante imposte del primo semestre 2019 ammontava a Euro 4,3 milioni ed era sostanzialmente influenzato dai benefici *non recurring* di Euro 6,1 milioni connessi al “Progetto Serre”.

8.9 Le imposte di periodo

La redditività operativa registrata nel primo semestre ha determinato l’iscrizione di imposte teoriche pari a Euro 0,1 milioni, rispetto agli Euro 1,2 milioni iscritti nello stesso periodo dello scorso esercizio.

8.10 L'Utile di Gruppo

L'Utile Netto di Gruppo dopo l'iscrizione delle sopracitate imposte per il primo semestre 2020 si è attestato a Euro 0,3 milioni rispetto agli Euro 3,1 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito si riportano i principali "indici reddituali"

INDICI ECONOMICI	1°Sem 2020	1°Sem 2019
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI	2,69	0,99
(Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100		
RAPPORTO UTILE/VENDITE		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	2,27	12,93
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	3,37	18,12
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)		
(Risultato operativo/Capitale investito)*100	9,08	52,16
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)		
(Utile netto/Capitale proprio)*100	1,71	22,11
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	2,54	30,98
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)		
(Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	6,51	19,58

Gli indici mostrano gli effetti della flessione di business riscontrata nel periodo.

L'indice "Incidenza degli oneri finanziari" del primo semestre 2020 risulta pari a 2,68%, è in rialzo rispetto al semestre 2019 (0,99%) a seguito dell'estinzione anticipata del Green Bond. Escludendo tale impatto l'indice si normalizzerebbe al 0,20%.

9. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 30 giugno 2020

<i>in Euro/000</i>	30 Giugno 2020	%	31 Dicembre 2019
Immobilizzazioni immateriali	4.865	56	4.977
Immobilizzazioni materiali	4.582	53	4.614
Partecipazioni	1.153	13	1.159
Altre attività finanziarie non correnti	4.217	49	3.982
Altri crediti/(debiti) non correnti	0	0	0
Capitale Immobilizzato	14.817	171	14.733
Crediti commerciali	3.838	44	8.052
Rimanenze e lavori in corso	335	4	633
Debiti commerciali	(4.558)	(53)	(5.946)
Altri crediti/(debiti) correnti vs controllanti e correlate	(506)	(6)	(619)
Altri crediti/(debiti) correnti	(883)	(10)	(3.476)
Capitale Circolante netto	(1.775)	(20)	(1.356)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(4.377)	(51)	(4.424)
Capitale investito netto	8.666	100	8.953
Disponibilità liquide	7.756	90	7.571
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(408)	(5)	(2.568)
(Indebitamento) / disp. Fin. nette	7.348	85	5.003
Patrimonio netto di Gruppo	16.011	185	13.949
Patrimonio netto di Terzi	3	0	6
Totale Fonti di Finanziamento	8.666	100	8.953

Il **Capitale Investito netto** al 30 giugno 2020 si attesta a Euro 8,7 milioni sostanzialmente in linea rispetto a Euro 8,9 milioni di fine 2019.

In dettaglio, le Attività Immobilizzate si attestano nel primo semestre 2020 ad Euro 14,8 milioni rispetto agli Euro 14,7 milioni del 31 dicembre 2019, mentre il **Capitale Circolante Netto** passa da Euro -1,4 milioni di fine dicembre 2019 a Euro -1,8 milioni al 30 giugno 2020 a seguito della flessione di business riscontrata nel primo semestre

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** risulta al 30 giugno 2020 pari a Euro 4,4 milioni in linea con il valore al 31 dicembre 2019.

I flussi generati dall'attività operativa, i positivi flussi di cassa garantiti dalla conversione in capitale di parte dei Warrant Innovatec 2018-2021 avvenuta nel semestre per un controvalore di Euro 1,6 milioni e di quota parte del Green Bond oggetto di rimborso anticipato per Euro 1 milione, hanno portato ad un miglioramento della **Posizione Finanziaria Netta** la quale al 30 giugno 2020 risulta positiva per Euro 7,3 milioni rispetto al dato di fine dicembre scorso di Euro 5 milioni positivi.

Il **Patrimonio Netto** consolidato al 30 giugno 2020 passa a Euro 16 milioni, con un aumento di Euro 2,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, dovuti sostanzialmente al risultato netto di periodo per Euro 0,3 milioni e alle già illustrate operazioni sul capitale per conversioni Warrant e Green Bond.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	1° sem. 2020	31 dic. 2019
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	42,33	31,47
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	11,57	15,96
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	46,10	52,30
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	39,17	33,22
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	0,89	1,43
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	36,49	43,37
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	24,35	23,41

INDICI FINANZIARI	1° sem. 2020	31 dic. 2019
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	1,38	1,43
9) INDICE DI LIQUIDITA' (Liquidità immediate+liquidità differite)/Passività Correnti	1,32	1,28
10) INDICE DI DISPONIBILITA' Attività correnti/Passività Correnti	1,17	1,27
11) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	3,39	2,08

“Margine primario di struttura”

<i>Euro/000</i>	30/06/2020	31/12/2019	20 vs 19	%
Margine primario di struttura	0	(777)	777	(100)
Quoziente primario di struttura	1,08	0,95	0,13	14
Margine secondario di struttura	5.576	6.303	(727)	(12)
Quoziente secondario di struttura	1,38	1,43	(0,05)	(4)

Il “*Margine primario di struttura*” ed il relativo quoziente evidenziano una maggiore capacità dell’impresa di coprire i propri investimenti fissi, rispetto al 31 dicembre 2019. Gli attivi immobilizzati sono sostanzialmente rimasti invariati rispetto al precedente esercizio; il miglioramento del quoziente è dovuto alle operazioni sul capitale avvenute nel 1° semestre 2020.

“Margine secondario di struttura”

<i>Euro/000</i>	30/06/2020	31/12/2019	20 vs 19	%
Margine di tesoreria	5.579	6.303	118	2
Liquidità primaria	1,2	1,5	(0,1)	(9)
Liquidità secondaria	1,3	1,6	(0,2)	(10)

Il “*Margine secondario*” alla fine del primo semestre 2020 subisce una lieve flessione rispetto al 31 dicembre 2019 confermando l’equilibrio patrimoniale e finanziario dell’impresa nel medio/lungo periodo.

10. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO INNOVATEC
GRUPPO INNOVATEC
Valori in Euro migliaia

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Cassa	6	6	0
Depositi bancari liberi	7.750	7.565	185
Liquidità	7.756	7.571 	185
Gestioni patrimoniali	1.455	1.504	(49)
Obbligazioni Sostenya Group 6% dic. 2021 detenute per la negoziazione	0	1.300	(1.300)
Crediti finanziari correnti	1.455	2.804 	(1.349)
Debiti bancari correnti	(6)	(118)	112
Altri Debiti finanziari correnti verso terze parti	(1.856)	(2.600)	744
Debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(1.862)	(2.716) 	854
Indebitamento finanziario corrente netto	7.348	7.659 	(311)
Crediti Finanziari non Correnti	0	0	0
Debiti bancari non correnti	0	0	118
Altri Debiti finanziari non correnti verso terze parti	0	(767)	767
Prestiti Obbligazionari	0	(1.889)	1.889
Indebitamento finanziario non corrente	0	(2.656) 	2.656
Indebitamento finanziario non corrente netto	0	(2.656) 	2.656
Posizione Finanziaria Netta	7.348	5.003 	2.345

La **Posizione Finanziaria Netta** consolidata al 30 giugno 2020 risulta positiva per Euro 7,3 milioni rispetto agli Euro 5 milioni di fine dicembre 2019, con un miglioramento pari ad Euro 2,3 milioni.

Le **disponibilità liquide** sono pari a Euro 7,8 milioni rispetto a Euro 7,5 milioni di fine dicembre 2019. Una parte della liquidità (Euro 1,5 milioni) è stata investita a fine dello scorso esercizio in una Gestione patrimoniale “BG Solution TOP Client” di Banca Generali. Tale gestione ha maturato al 30 giugno 2020 una perdita *market value* di circa Euro 46 mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario.

I **debiti finanziari a breve termine** risultano pari a Euro 1,9 milioni (31 dicembre 2019: Euro 2,6 milioni) e si riferiscono esclusivamente ai canoni residui da pagare sui noleggi finanziari DLL i cui contratti risultano in scadenza nel 2021.

Gli **Altri Debiti non correnti verso terze parti** non evidenziano esposizioni al 30 giugno 2020. Il saldo al 31 dicembre 2019 per Euro 0,8 milioni rifletteva la quota a lungo dei canoni residui da pagare sui noleggi finanziari DLL che all’epoca avevano durata residua superiore ai 12 mesi.

Il **Prestito Obbligazionario “Green Bond”** pari a Euro 1,9 milioni a fine dicembre dello scorso esercizio, è stato oggetto di rimborso anticipato nel corso del primo semestre 2020 (cfr. paragrafo 5.2).

10.2. Le Esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec S.p.A.

Le esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec alla data del 30 giugno 2020, sono rappresentate esclusivamente dal debito **verso DLL** per Euro 1,9 milioni relativo alla quota residua dei noleggi operativi inerenti al Progetto Serre, che a seguito di una rimodulazione del piano di rimborso sottoscritto nel 2018 prevedono la scadenza dell’ultima rata nel secondo semestre 2021.

11. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Il business dell’energia da fonti rinnovabili, dell’efficienza energetica e realizzazione di impianti di messa a dimora per il settore ambiente, risultano essere estremamente regolamentati e le società del Gruppo Innovatec prestano particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornate così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative. Nell’effettuazione della propria attività, il Gruppo e Innovatec S.p.A. incorrono quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti a scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell’attività operativa.

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. risultano quindi significativamente influenzati dall’andamento di variabili di scenario non controllabili da parte di Innovatec stessa, tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l’evoluzione del quadro normativo e regolatorio.

Il Gruppo e Innovatec S.p.A. monitorano costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze cui sono sottoposti il Gruppo Innovatec e Innovatec S.p.A. sono di seguito presentati; vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Innovatec S.p.A..

11.1 Rischi Normativi - Ambientali e Operativi

A livello di rischi normativo-ambientali ed operativi, attualmente Innovatec S.p.A. e il Gruppo Innovatec sono impegnate in una continua attività di monitoraggio per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante dagli stessi.

11.1.1 COVID 19

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, attuate da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno sul bilancio rimangono ad oggi non determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio. Ciononostante, in base alle informazioni ad oggi disponibili e alle evidenze di ripresa del settore e più in generale dell'economia del paese, il consiglio di amministrazione ritiene che non vi siano significative incertezze in merito alla continuità aziendale del Gruppo e della Società.

11.1.2 Climate change

L'*International Organisation of Securities Commissions* (IOSCO) ha sottolineato l'importanza della *disclosure* su Environmental, Social, Governance (ESG). Sebbene si tratti di aspetti non-finanziari, in realtà gli stessi possono avere un impatto sulle *operations* delle entità nonché sui rischi e sui rendimenti per gli investitori e dunque sono importanti per le loro decisioni di investimento e di voto. Le attività della Società e del Gruppo non hanno rilevanti impatti sull'ambiente. I cambiamenti climatici potrebbero invece influenzare positivamente lo sviluppo, le prestazioni o la posizione dell'azienda vista la tipologia di business della Società e del Gruppo. Una crescente sensibilità ambientale e verso i temi della sostenibilità in senso lato, difatti, potrebbe influire positivamente sul posizionamento strategico delle società del Gruppo che operano nel campo dell'efficienza energetica e dello sviluppo di progetti integrati volti al perseguimento di finalità tipiche dell'economia circolare.

11.1.3 Rischi connessi al settore degli interventi di efficienza energetica, rinnovabili ed ambiente

La Società e il Gruppo Innovatec operano in settori di attività altamente regolamentati e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi.

La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa dedicata al riconoscimento dei titoli incentivanti quali ad esempio i Titoli di Efficienza Energetica ("TEE").

Tale regolamentazione concerne, oltre la gestione dei TEE, sia la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione ed ulteriori autorizzazioni amministrative), sia la loro messa in esercizio, sia la protezione dell'ambiente.

Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo e della Società. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

L'eventuale adozione di provvedimenti normativi più restrittivi o sfavorevoli, al pari dell'imposizione di obblighi di adeguamento e modifica degli impianti esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio degli impianti, potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti, dei costi di produzione o comunque rallentare lo sviluppo delle attività della Società e del Gruppo.

Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare ovvero eventuali interpretazioni restrittive dello stesso potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

L'eventuale mancato o ritardato ottenimento dei permessi, delle concessioni, delle autorizzazioni necessarie nonché degli incentivi, la revoca, annullamento o il mancato rinnovo dei permessi, concessioni, autorizzazioni ed incentivi ottenuti dalla Società e/o dal Gruppo nonché l'eventuale impugnativa da parte di soggetti terzi dei provvedimenti di rilascio di tali permessi, concessioni, autorizzazioni ed incentivi, potrebbe indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie, e/o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Non si può escludere che quanto sopra esposto possa incidere sulla capacità di Innovatec di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita anche nel settore ESCO, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita di Innovatec nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

11.1.4 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione

Lo sviluppo futuro e la redditività del business dell'efficienza energetica dipendono in maniera significativa dalle politiche nazionali e internazionali di incentivazione.

Alla data della presente Relazione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di efficienza energetica.

Queste forme di incentivazione possono incidere in maniera significativa sulle prospettive reddituali degli operatori del settore e quindi della Società e/o del Gruppo.

Anche se le politiche di incentivazione per l'efficienza energetica sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che tali politiche verranno rinnovate in futuro.

Nonostante il settore benefici, alla data della presente Relazione, di incentivazioni oggettive, eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre la Società e/o il Gruppo a modificare o ridurre i suoi piani di sviluppo nonché incidere negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

11.1.5 Rischi connessi alla normativa Superbonus 110%

I bonus previsti dal Decreto cosiddetto "Rilancio" del 19 maggio 2020, convertito in legge 77 del 17 luglio 2020, consentono interventi di riqualifica su strutture edili (escluse quelle di "edilizia libera – DM 2 marzo 2018), previa conformità urbanistica delle unità immobiliari su cui si opera, rendendo pertanto necessaria una verifica di matrice edilizia a cui faccia seguito un titolo idoneo asseverato, che permetta alla società appaltatrice l'inizio dei lavori.

Qualsiasi difformità rilevata, anche successivamente all'esecuzione lavori e alla cessione del credito, che declassi l'operazione di riqualificazione a "non idonea" al beneficio del superbonus, genererà una responsabilità in capo ai singoli soggetti coinvolti (committente, tecnici asseveratoti, appaltatori, esecutori delle opere) in solido, con diritto di regresso sul/sui professionista/i realmente responsabile/i, nella misura determinata dalla gravità della rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate.

Ne consegue che sui progetti gravano rischi normativi, rischi interpretativi, rischi di esecuzione e rischi di certificazione dei lavori effettuati. È pertanto opportuno che ciascuno dei professionisti coinvolti nella filiera delle attività, ivi incluso anche il Gruppo Innovatec in qualità di "Appaltatore", dovrà opportunamente stipulare Polizze assicurative specifiche.

11.1.6 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Le tecnologie utilizzate nel settore di attività da Innovatec e del Gruppo sono soggette a mutamenti rapidi e ad un costante processo di miglioramento. Al fine di mantenere competitiva la propria attività, la Società e il Gruppo devono pertanto aggiornare continuamente le proprie tecnologie ed effettuare attività di ricerca e sviluppo al fine di rendere le stesse più efficienti.

11.1.7 Rischi connessi all'elevato grado di competitività

Il settore nel quale opera il Gruppo e Innovatec è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre maggiore presenza nel mercato sia dei grandi operatori sia dei piccoli operatori.

I fattori che possono incidere sulla competitività sono rappresentati dal rischio di non rivolgere la giusta attenzione alle esigenze dei clienti, o che i livelli di qualità e la sicurezza dei prodotti non siano in linea con le richieste del mercato e le nuove normative applicabili. Inoltre, le politiche commerciali aggressive, lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie o l'aumento di capacità produttiva da parte dei *competitors* possono portare ad un incremento del livello di competizione sui prezzi con conseguente impatto sul livello di competitività richiesto.

Non si può escludere che l'intensificarsi della pressione competitiva e l'eventuale insufficienza delle azioni attuate dal *management* del Gruppo per contrastare tale fenomeno possano indurre Innovatec e il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

11.1.8 Rischi di accesso al credito per gli interventi di efficienza energetica

La possibilità di realizzazione di impianti, di interventi di efficienza energetica (anche in modalità ESCO), nonché di qualsiasi investimento, è correlata anche alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti in grado di consentire l'accesso a forme di finanziamento che non siano eccessivamente onerose.

La fattibilità e il successo dei servizi proposti da Innovatec e dal Gruppo dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa in materia regolamentare, l'innovazione delle tecnologie e la capacità del Gruppo di accesso al credito.

Pertanto, non si può escludere che in futuro il mancato sviluppo ovvero ritardo da parte del sistema bancario creditizio dell'offerta di strumenti di finanziamento adeguati alla realizzazione di impianti (anche in modalità ESCO) potrebbe rallentare ulteriormente la crescita della domanda attesa, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

11.1.9 Rischi connessi alla sicurezza dei luoghi di lavoro

Innovatec e il Gruppo dedicano una particolare attenzione alla sicurezza sul lavoro attuando tutte le misure di prevenzione imposte dalla normativa di riferimento. Al riguardo si segnala che Innovatec e il Gruppo hanno stipulato polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro. Alla luce della passata esperienza di cui si dirà nel prosieguo del presente paragrafo, si considera adeguata la copertura assicurativa in essere ed il relativo massimale.

Alla luce dell'attuale crisi sanitaria, la Società e il Gruppo sono in grado di garantire la normale operatività aziendale grazie all'introduzione, per i propri dipendenti, dello "*smart working*" come metodo di lavoro e gestione delle risorse umane in remoto grazie alle tecnologie e agli strumenti di comunicazione digitale messi a disposizione dall'azienda. Tale iniziativa permette ad Innovatec e alle sue partecipate di operare in maniera continuativa anche nel contesto attuale, garantendo allo stesso tempo la salute dei propri lavoratori e della collettività, come suggerito dal Governo. La Società ha altresì sottoscritto, sempre a tutela dei propri dipendenti, una polizza assicurativa con una primaria compagnia italiana volta a garantire un pacchetto di assistenza per i propri lavoratori, nella denegata ipotesi nella quale alcuni dovessero eventualmente contrarre il COVID-19, con

l'intento di dare a quest'ultimi una maggiore serenità in un momento complicato come quello che sta vivendo il nostro Paese.

Si segnala, tuttavia, che talune attività del Gruppo si svolgono in ambienti pericolosi, quali lavori in quota. In tali luoghi è quindi possibile che, nonostante l'adozione delle già menzionate misure di sicurezza, si verifichino incidenti con conseguenze pregiudizievoli per la salute e la sicurezza delle persone che ivi prestano la loro attività lavorativa. In seguito al verificarsi di tali avvenimenti, potrebbero pertanto essere formulate richieste di risarcimento danni eventualmente anche di importo eccedente la relativa copertura assicurativa, le quali, se accolte, determinerebbero effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Innovatec e del Gruppo.

11.2 Rischi finanziari e di liquidità

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono:

1. Depositi bancari a vista e a breve termine;
2. Investimento in Gestioni Patrimoniali;
3. Investimento nel *Bond Sostenya* per Euro 3,3 milioni;
4. Noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre";

Tali strumenti sono utilizzati nella gestione delle attività operative del Gruppo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio rimborso del capitale e di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso e i depositi bancari a vista e a breve termine sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor*.

In riferimento al rischio rimborso del capitale si segnalano i seguenti investimenti:

- Gestioni Patrimoniali*: la capogruppo ha investito una parte della propria liquidità in surplus in un prodotto del Gruppo Generali denominato "BG Solution TOP Client" monetizzabile "a chiamata". Tale gestione ha maturato al 30 giugno 2020 una perdita *market value* di circa Euro 46 mila. Al 30 giugno 2020 la composizione della gestione era per l'11% Monetario, l'87% azionario/obbligazionario e il 2% altro".
- *Bond Sostenya* (ISIN Code IT0006736398): l'investimento è in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc - "Sostenya Group *Convertible Notes* 2016-2021 Up to Euro 15 milioni (ad oggi Euro 6,5 milioni) – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("**Bond Sostenya**") -, quotato alla borsa di Vienna "Third market" che alla data del 30 giugno è pari a Euro 3,3 milioni per n. 33 Notes da Euro 100.000 cadauna con scadenza dicembre 2021, dopo aver rimborsato n. 10 notes per complessivi Euro 1 milione nel corso del mese di giugno.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

11.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Innovatec non è sostanzialmente esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'*Euribor* è il tasso di interesse a cui il Gruppo è esposto.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor* maggiorato dello spread. Attualmente il tasso medio di rendimento è di circa lo 0,01%.

L'investimento nel *Bond Sostenya* di Euro 3,3 milioni al 30 giugno 2020, matura interessi semestrali ad un tasso di interesse fisso del 6% annuo.

Il debito DLL (che si riduce trimestralmente in quota capitale e quota interessi) ha un interesse fisso di circa il 3,40% su una esposizione a scadere al 30 giugno 2021 di circa Euro 1,9 milioni.

Alla luce di quanto sopra descritto, il Gruppo e la Società al 31 giugno 2020 non risultano esposti in modo significativo al rischio tasso di interesse.

11.2.2 Rischio valutario

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività del Gruppo e della Società. Il Gruppo e la Società al 30 giugno 2020 risultano non esposti a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

11.2.3 Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria del Gruppo

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Alla data del 30 giugno 2020, le liquidità di Gruppo e di Innovatec (comprensiva della gestione patrimoniale "Generali") sono rispettivamente pari a Euro 9,2 milioni e Euro 5,5 milioni.

La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e della Società risulta positiva per rispettivamente Euro 7,3 milioni e Euro 5,4 milioni.

Relativamente all'unico debito finanziario esistente al 30 giugno 2020 verso DLL *amortising* con canoni di Euro 350mila a trimestre fino a marzo 2021, la capacità di rimborso dell'importo residuo è assicurata dalla liquidità depositata nei conti correnti e/o nella gestione patrimoniale "Generali".

In tema di ricavi, Innovatec ha perseguito una politica di diversificazione del business che le permette di mitigare i rischi derivanti da eventuali congiunture dei singoli mercati di riferimento, garantendo una positiva marginalità a livello di gruppo.

In sintesi il Gruppo:

- si è allargato ai servizi *turn key* per realizzazione di impianti non solo riferibili al settore dell'efficienza energetica ed energie rinnovabili ma anche al settore ambientale. In quest'ambito, la capogruppo

Innovatec ha sottoscritto con società controllate del socio Sostenya Group Plc, commesse per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti che hanno prodotto nel biennio 2018/2019 e produrranno nel corrente esercizio positive marginalità reddituali e di cassa. Si stima per il 2020 una marginalità complessiva di circa Euro 1 milione;

- la controllata Sostenya Green ha un *backlog* di spazi in discarica già riservati alla data della presente Relazione i quali rappresentano un *asset* strategico nell'attuale contesto nazionale di sostanziale scarsità di tale bene. La monetizzazione di tale asset mediante vendita ai propri clienti è caratterizzata da una buona marginalità. Nel corso del primo semestre 2020 tale attività ha prodotto una marginalità positiva per circa Euro 0,5 milioni;
- Pur permanendo la corrente situazione di crisi generata dal Covid-19, il Gruppo sta mostrando la solidità delle proprie strutture commerciali, tecniche ed operative, capaci di resistere con determinazione a condizioni avverse senza sacrificare le potenzialità di crescita futura, con un approccio orientato a creare nuovo business, all'insegna dell'ecosostenibilità: è stato infatti promosso un progetto di sostanziale rinnovamento – HOUSEVERDE – i cui benefici si apprezzeranno appieno nel corso del prossimo esercizio.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gruppo dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli *stock* di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. Il Gruppo, sulla base della liquidità in giacenza e delle informative esistenti alla data della presente Relazione, ritiene di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

11.2.4 Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

Innovatec e le sue società controllate potrebbero essere esposte a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Relativamente al rischio di credito il Gruppo persegue politiche di recupero del credito stringenti; in particolare:

- la sottoscrizione del contratto e l'avvio dei lavori avvengono tramite uno *screening* preventivo del cliente, e della sua solvibilità. Nel caso in cui le procedure di cui sopra abbiano avuto un esito positivo il contratto di commessa prevede anticipi e, secondo la tipologia, pagamenti a SAL e/o saldo a fine lavori anche supportati - in caso di applicabilità - da garanzie reciproche di *performance* e di affidabilità. Qualora le commesse siano anche supportate da programmi di incentivazione pubblica, le tempistiche di incasso possono essere più lunghe. Le procedure standard di mercato di chiusura commessa e di messa in esercizio dell'impianto nonché di allaccio alla rete e/o al meccanismo di incentivazione garantiscono comunque un rischio credito minimo. Anche i termini di incasso su commesse *EPC* per realizzazione impianti settore rinnovabili, efficienza energetica e ambiente verso il settore *corporate* "terzi" e/o verso società correlate, risultano contrattualmente allineate con gli impegni che Innovatec sottoscrive con i propri *sub-appaltatori*. In caso di mancati incassi, Innovatec, dopo opportuni solleciti ed avvisi, persegue delle politiche di *stop service* sui lavori contrattualizzati;

- Inoltre, in riferimento all'attività di intermediazione dei rifiuti svolta dalla controllata Sostenya Green, il cliente viene affidato tramite uno *screening* preventivo ed esame della sua solvibilità. Visto il contesto attuale di sostanziale carenza di spazi in discarica nel mercato di riferimento, il Gruppo ha previsto metodologie di pagamento con anticipi e/o saldo al conferimento e/o con scadenze in linea con gli standard di mercato. In caso di mancati incassi, Il Gruppo persegue delle politiche di *stop service*. Il rischio di credito per questa tipologia di attività è basso.

L'attuale crisi sanitaria derivante dal COVID 19, straordinaria per natura ed estensione, sta creando un contesto di generale incertezza. Tale stato di cose potrebbe comportare un rallentamento nelle tempistiche di incasso o nelle ipotesi più pessimistiche alla perdita del credito maturato. L'evoluzione dell'attuale contesto ed i relativi effetti, diretti e indiretti, sull'economia e in particolare sulle attività delle aziende del Gruppo non risultano ad oggi prevedibili.

In sintesi, tenendo in dovuto conto la situazione attuale che potrebbe determinare dei rischi ad oggi non prevedibili di incasso dei crediti, al netto dei fondi rischi iscritti al 30 giugno 2020 e sulla base dello stato dei crediti e dei contenziosi attuali verso terzi, delle informative e dei documenti contrattuali, delle procedure ordinarie in essere di "recupero" nonché in alcuni casi delle esposizioni debitorie esistenti verso le stesse controparti, il Gruppo non ritiene di poter ragionevolmente incorrere in perdite rilevanti, al netto dei fondi già stanziati, derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

11.2.5 Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

Il Gruppo monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo se del caso una rimodulazione dei termini di pagamento.

- Le politiche di pagamento ai fornitori in merito all'attività *EPC* sono allineate con le tempistiche di incasso che Innovatec sottoscrive con i propri clienti;
- In riferimento all'attività di intermediazione dei rifiuti svolta dalla controllata Sostenya Green – alla data odierna - i fornitori di spazi in discarica risultano essere prevalentemente società correlate al Gruppo. Anche in questo caso le politiche di pagamento ai fornitori sono allineate con le tempistiche che la controllata sottoscrive con i propri clienti.

Il Gruppo confida che le politiche attuate anche in termini di gestione degli eventuali scaduti (fisiologici nel mercato di riferimento dove opera il Gruppo) possano essere ragionevolmente adeguate ed in grado di evitare interruzioni di fornitura e/o di servizi indispensabili al normale svolgimento del business.

Non è escluso che in caso di mancati incassi, conseguenti agli effetti della attuale crisi sanitaria, la Società e il Gruppo possano non onorare i correlati debiti verso i sub appaltatori e consulenti utilizzati per la realizzazione delle commesse nonché pagare gli spazi acquisiti presso le discariche di terzi e/o di parti correlate

11.2.6 Rischi e vertenze in essere

Il Gruppo è parte in azioni legali di recupero collegati al normale svolgimento delle proprie attività di vendita e di fornitura. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e i conforti dell'ufficio legale interno nonché dei legali esterni contrattualizzati e considerando i debiti iscritti e i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno significativi effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo che non siano già adeguatamente coperti da opportuni fondi rischi.

11.2.6.1. Progetto Serre - Contenzioso GSE

In relazione a tale progetto si rimanda a quanto indicato nella Relazione al Bilancio 31 dicembre 2019. Alla data della presente Relazione nessuna udienza in merito al ricorso presentato dal GSE al Consiglio di Stato è stata ancora fissata. Secondo i legali del Gruppo continuano a sussistere fondati argomenti a supporto di un esito favorevole in tutti i gradi di giudizio.

12. INFORMAZIONI SOCIETARIE
12.1 Struttura del capitale sociale

Alla data della presente Relazione, a seguito dell'aumento di capitale e del raggruppamento azionario effettuato nel semestre, le azioni in circolazione di Innovatec sono pari a n. 86.491.486, prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	2.862.021,76	86.491.486	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto a percepire dividendi e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data della presente relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo e non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto e non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli.

Non sono infine in essere piani di *stock option* e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.

Non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;

ammontare dell'indennità spettante ad ogni singolo amministratore, consigliere di gestione o di sorveglianza, specificando:

- b.1) i contenuti degli accordi contrattuali, con particolare riguardo ai criteri di determinazione dell'indennità;
- b.2) il valore dell'indennità che sarebbe stata corrisposta qualora il rapporto fosse cessato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento (31.12.2010 per le società il cui esercizio sociale corrisponde all'anno solare): Sia il punto b.1) che il punto b.2) non risultano applicabili.

Non esistono clausole di *change of control*.

12.2 Partecipazioni rilevanti nel capitale

A seguito degli aumenti di capitale e del raggruppamento azionario ampiamente descritto in precedenza, alla data della presente Relazione, tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, e delle altre informazioni a disposizione della Società la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale	
	%	n. azioni
Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato	36,96%	31.968.521
Sostenya Group PLC*	14,64%	12.661.480
Mercato	48,40%	41.861.485
TOTALE	100,00%	86.491.486

Sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione, l'azionista di riferimento è il Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato con una quota pari al 36,96%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 14,64%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato con una quota del 99,48%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 51,6% del capitale sociale della Società.

12.3 Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Nessun membro del consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. possiede azioni di Innovatec S.p.A..

La Società non è a conoscenza di alcun dirigente con responsabilità strategiche nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulle base delle informazioni risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Società non è a conoscenza di alcun membro del Collegio Sindacale nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società

controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulla base delle informazioni risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana S.p.A..

12.4 Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento. Il *Green Bond* di Euro 2.878.867,20 è stato estinto anticipatamente nel corso del primo semestre 2020. A seguito delle conversioni in capitale per circa il 94% del valore; il restante 6% è stato rimborsato per cassa.

12.5 Altri strumenti finanziari emessi - I Warrant azioni ordinarie 2018-2021

All'inizio del presente esercizio erano in circolazione n. 62.993.280 Warrant Innovatec 2018-2021 (IT0005333270). Nel mese di giugno è avvenuta una prima conversione di n. 14.437.670 di Warrant con assegnazione di n. 14.437.670 nuove azioni Innovatec ante raggruppamento per un controvalore iscritto a capitale sociale di Euro 144.376,70 e Euro 649.695,17 come riserva sopraprezzo azioni. Il successivo periodo di esercizio dei Warrant Innovatec 2018-2021 contrattualmente previsto ai sensi del regolamento Warrant (1° e il 21 luglio), ha portato ad un'ulteriore conversione di n. 14.151.085 Warrant con assegnazione di n. 2.830.217 di nuove azioni Innovatec post raggruppamento per un controvalore di Euro 141.510,86 iscritto a capitale sociale e Euro 636.798,84 a riserva sopraprezzo azioni portando il numero delle azioni in circolazione della Società alla data della presente Relazione a n. 86.491.486 nuove azioni post-raggruppamento. Il numero dei Warrant residui in circolazione alla data della presente Relazione ammonta a n. 34.404.525. In conseguenza del raggruppamento delle azioni di Innovatec, il rapporto di esercizio e il prezzo di esercizio dei Warrant sono stati modificati secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Warrant. I titolari dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 5 Warrant posseduti, ad un prezzo di esercizio per Azione di Compendio pari a Euro 0,275 (precedentemente: rapporto n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant posseduti, ad un prezzo di esercizio per Azione di Compendio pari a Euro 0,055).

12.6 Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

12.7 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

12.8 Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

12.9 Elenco sedi secondarie

La Società non possiede sedi secondarie.

12.10 Ottemperanza all'art. 2428 Codice civile

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

Ai sensi del punto 3) dell'art. 2428 del Codice civile si comunica che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Non sussistono azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

12. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con i due maggiori azionisti di riferimento.

Nello specifico i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- Sostenya Group Plc ha fornito nel corso del primo semestre 2020 a Innovatec S.p.A. attività di “*management fees*” su alcune attività *core* business e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato ha fornito nel corso del primo semestre 2020 a Innovatec S.p.A. attività di “*management*” su alcune attività *core* business e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni.
- Risultano nel corso del 2020 affidamenti da parte di controllate del socio Sostenya Group Plc di contratti *EPC* “chiavi in mano” sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel primo semestre 2020 è risultato pari a Euro 2,5 milioni.
- I contratti di carattere ordinario sottoscritti per l'intermediazione a mercato di spazi in discarica corrispondenti a circa 80mila tonnellate messe a disposizione dalle società correlate Green Up S.r.l. ed

Ecosavona S.r.l. sono in corso di esecuzione. La vendita di parte di tali spazi a clientela terza ha generato ricavi per Euro 5,8 milioni e costi diretti verso correlate per Euro 4,7 milioni.

- A seguito degli impegni rilasciati lo scorso esercizio, SEI Energia S.r.l. ha sottoscritto in data 28 febbraio 2020 la propria quota di aumento di capitale riservato pari a n. 44.125.000 azioni di Innovatec, per un controvalore di Euro 1.412.000, destinato per Euro 441.250,00 a capitale sociale e il residuo a riserva sovrapprezzo. L'operazione è avvenuta tramite conversione da riserva in c/to futuro aumento di capitale per pari importo.
- Innovatec ha effettuato nel mese di marzo 2020 il riacquisto alla pari da Sostenya Group Plc di n. 34 obbligazioni del Green Bond per un controvalore di Euro 1 milione. Il controvalore è stato pagato interamente mediante la vendita alla pari di n. 10 obbligazioni Bond Sostenya Group Plc.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Si rimanda, per maggiori dettagli alle Note Esplicative.

13. EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

L'azionista di riferimento è il Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato con una quota pari al 36,96%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 14,64%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato con una quota del 99,48%. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 51,6% del capitale sociale della Società.

14. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, è esercitato da Sostenya Group Plc, holding di partecipazione e società di diritto inglese sottoposta al Companies Act e regolarmente assoggettata a tassazione, avente sede legale in St. Michael's House, I George Yard, EC3V 9DF, Londra (UK).

Sostenya Group Plc, quale mera holding di partecipazione, non svolge attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile. Inoltre, non v'è coincidenza nella composizione degli organi amministrativi di Sostenya Group Plc e di Innovatec.

Per converso, le società italiane rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Innovatec ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice civile.

Tale attività comprende, in particolare, la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e l'adeguamento al sistema di controllo interno e di *governance* della capogruppo.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

15. CONTINUITA' AZIENDALE

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel primo semestre 2020 e quanto descritto nello scorso esercizio in merito al Piano di Risanamento positivamente finalizzato.

Lo scenario corrente, nazionale ed internazionale, è forzatamente influenzato dalla sopraggiunta diffusione nel corso del primo trimestre dell'anno del Covid-19.

Innovatec, ai fini di sostenere la profittabilità del proprio business, sta investendo anche su opportunità nuove quali il progetto "Superbonus 110%" e "Sismabonus" che il Decreto Rilancio ha approvato e che consentirà all'economia italiana di dare rilancio al settore edilizio impegnato nelle attività di edilizia ecosostenibile.

Gli amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la Società e il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere la Relazione semestrale al 30 giugno nel presupposto della continuità aziendale.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella più difficile congiuntura mai affrontata, i risultati semestrali testimoniano la solidità delle strutture commerciali, tecniche ed operative del Gruppo, capaci di resistere con determinazione a condizioni avverse senza sacrificare le potenzialità di crescita futura. Di converso, da una situazione di forte crisi globale, il management è stato in grado di concretizzare un progetto di sostanziale rinnovamento – HOUSE VERDE – i cui benefici si apprezzeranno appieno nel corso del prossimo esercizio. La pandemia, con l'escalation delle misure preventive e restrittive sia a livello nazionale che internazionale, ha impattato in modo significativo sulle attività del Gruppo inibendo la possibilità di procedere al normale sviluppo commerciale a partire dal mese di marzo con una inevitabile contrazione delle opportunità di contrattualizzare nuovi clienti nel periodo. Per mantenere attive le strutture commerciali e produttive sono state prontamente adottate tutte le misure di sicurezza e prevenzione atte a tutelare la salute dei lavoratori, limitando anche dove possibile, la presenza dei lavoratori in azienda col ricorso allo *smart working*. Ciò nonostante, sposando appieno lo spirito insito nella

denominazione sociale, il *management* del Gruppo ha voluto considerare tale situazione contingente come un'opportunità per rinnovare la propria offerta di servizi, varando nel periodo successivo al *lockdown* il progetto HOUSE VERDE ed investendo importanti risorse commerciali – in un momento nel quale la reazione naturale sarebbe di ridurre gli investimenti – ed iniziando a raccogliere già nel secondo semestre 2020 i primi frutti dei propri sforzi, concludendo contratti con nuovi clienti per un controvalore complessivo superiore ad Euro 16 milioni di cui Euro 6,7 milioni per il solo Progetto HOUSE VERDE i cui benefici si manifesteranno soprattutto nel futuro esercizio. Alla luce delle nuove commesse sottoscritte si può guardare con cauto ottimismo al prossimo esercizio, nel corso del quale verrà ulteriormente potenziata la linea di sviluppo di nuovi progetti di efficientamento energetico del patrimonio edilizio privato nonché delle realtà produttive nazionali, la cui finalizzazione dipenderà comunque dall'evoluzione della pandemia nei prossimi mesi. Nonostante questo difficile scenario, che sovrappone alla crisi pandemica una ferma volontà di rinnovamento, i risultati consuntivati dal Gruppo nel primo semestre confermano la solidità del nostro modello di business la quale, unita alla nostra immediata capacità di reazione, ci sta permettendo di attenuare quanto più possibile gli effetti negativi del *lockdown* grazie alla diversificazione di prodotto e di presenza geografica.

Milano, 28 settembre 2020

Per il Consiglio di amministrazione
Avv. Roberto Maggio



Presidente e Amministratore Delegato

***Prospetti contabili consolidati
al 30 giugno 2020***

Gruppo Innovatec S.p.A.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

30/06/2020 31/12/2019

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.669	12.556
2) Costi di sviluppo	102.874	128.646
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	93	-
5) Avviamento	5.572.641	5.745.641
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.035	-
7) Altre	65.568	-
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	5.774.880	5.886.843
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	3.792.039	3.791.824
2) Impianti e Macchinario	22.400	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.040	4.830
4) Altri beni	761.347	817.687
BII Totale Immobilizzazioni materiali	4.581.826	4.614.341
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	1	427.509
b) imprese collegate	1.152.648	731.167
d-bis) altre imprese	576	576
2) Crediti:		
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	817.528	815.103
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	49.583	57.308
3) altri titoli		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.300.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.300.000	3.109.608
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	5.370.335	6.441.270
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.727.042	16.942.454
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	65.661	159.563
3) lavori in corso su ordinazione	269.400	473.284
Totale rimanenze	335.061	632.847
II) Crediti		

1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.837.511	8.077.157
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	170.030	276.292
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	109.765	137.100
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.639.071	4.494.659
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.383.981	1.596.984
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) Imposte anticipate	75.533	2.718
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.459.152	2.724.215
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	11.675.043	17.309.125
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-	5.000
6) altri titoli	1.454.540	1.503.669
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.454.540	1.508.669
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.749.738	7.565.026
3) Denaro e valori di cassa	6.088	6.058
Totale disponibilità liquide (IV)	7.755.826	7.571.084
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	21.220.470	27.021.725
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	884.315	384.226
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	37.831.826	44.348.405

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
PASSIVO**
30/06/2020 31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

I - Capitale	2.720.511	1.954.955
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.621.028	4.190.901
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	175.531	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1.412.000
Varie altre riserve	450.450	450.450
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.765.567	855.342
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	277.693	5.085.758
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-

Totale patrimonio netto di gruppo	16.010.781	13.949.406
--	-------------------	-------------------

Patrimonio netto di terzi:

Capitale e riserve di terzi	6.405	6.351
Utile (perdita) di terzi	(3.268)	54

Totale patrimonio netto di terzi	3.137	6.405
---	--------------	--------------

A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	16.013.918	13.955.811
---	-------------------	-------------------

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondo imposte, anche differite	76.476	188.565
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-
4) Altri	4.170.055	4.122.253

B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.246.531	4.310.818
--	------------------	------------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	130.043	112.713
--	----------------	----------------

D) DEBITI

2) Obbligazioni convertibili		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.888.838
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.913	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	118.167
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.856.204	2.579.933
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	767.486
6) Acconti		

- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	108.533	25.256
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.558.445	5.946.043
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	605.053	700.514
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	333.093	613.320
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.487.065	4.213.186
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.976.472	2.702.013
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	78.176	102.941
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.455.429	4.803.725
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
D) TOTALE DEBITI	16.464.383	24.461.422
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	976.951	1.507.640
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.831.826	44.348.405

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	01/01/2020 30/06/2020	01/01/2019 30/06/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.110.353	22.440.284
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	1.136.749
5) Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	-	-
- Altri	1.976.230	270.639
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.086.583	23.847.672
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8.551)	(99.969)
7) per servizi	(9.348.874)	(12.045.195)
8) per godimento di beni di terzi	(78.986)	(54.356)
9) per il personale	(708.350)	(794.965)
a) salari e stipendi	(512.184)	(566.164)
b) oneri sociali	(156.180)	(179.718)
c) trattamento di fine rapporto	(39.236)	(25.722)
d) trattamento di quiescenza e simili	(750)	(160)
e) altri costi	-	(23.201)
10) ammortamenti e svalutazioni	(460.926)	(2.619.166)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(210.796)	(210.353)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(143.827)	(1.077.452)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	(106.303)	(1.331.361)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	65.661	-
12) accantonamenti per rischi	-	(2.003.638)
14) oneri diversi di gestione	(759.416)	(1.560.187)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(11.299.442)	(19.177.475)
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	787.141	4.670.197
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
altri	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate non consolidate	-	-
da imprese collegate	293	-
da imprese controllanti	14.312	-
altri	-	4.554
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	143.953	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	806
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
da altri	62	21.703

17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	(483.643)	(263.181)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	-	-
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(325.023)	(236.117)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	24.737	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(30.764)	(21.103)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	(90.952)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(49.129)	-
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(55.156)	(112.055)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	406.961	4.322.025
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(231.168)	(2.194.115)
imposte differite	112.089	(6.765)
imposte anticipate	(13.457)	962.725
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DEL PERIODO	274.425	3.083.870
RISULTATO DI PERTINENZA DEI TERZI	(3.268)	(3.782)
RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	277.693	3.087.652

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
30/06/2020 30/06/2019
(Valori espressi in Euro)
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Risultato del periodo intermedio consolidato	274.425	3.083.870
Imposte sul reddito	132.536	1.238.155
Interessi passivi/(interessi attivi)	325.023	236.117
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	731.984	4.558.142
--	----------------	------------------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto :

Accantonamenti ai fondi	288.658	2.003.638
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	354.623	1.287.805
Svalutazione per perdite durevoli di valore di Partecipazioni	-	21.103
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	106.303	1.331.361
Svalutazione Crediti finanziari	-	90.952
Svalutazione Titoli azionari	49.129	-
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	39.236	25.722
Altre rettifiche per elementi non monetari	(294.267)	2.767.000

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	1.275.667	12.085.723
---	------------------	-------------------

Variazioni del capitale circolante Netto:

(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	4.266.940	1.347.395
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	(1.763.284)	1.957.261
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	297.786	(1.136.749)
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altre passività	(3.445.324)	(2.319.687)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	631.784	11.933.942
---	----------------	-------------------

Altre rettifiche:

Interessi incassati/(pagati)	(24.729)	(236.117)
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(21.906)	(11.756)
(Utilizzo dei fondi)	(240.855)	911.112

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	344.294	12.597.182
--	----------------	-------------------

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(98.832)	(2.538.551)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(111.313)	(639)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	45.310	(5.875.896)
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	5.000	(90.951)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(159.835)	(8.506.037)
--	------------------	--------------------

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO
Mezzi terzi

Incremento (decremento) debiti verso banche	(112.255)	(70.440)
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	(1.491.216)	(1.629.933)

Mezzi propri

Altre variazioni	-	6.151
Sovraprezzo sull'aumento di capitale in conversione di prestito obbligazionario	809.682	-
Aumento di capitale sociale per esercizio warrant	794.072	-
Variazione Patrimonio netto di terzi	-	-

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	283	(1.694.221)
---	------------	--------------------

INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	184.742	2.396.923
---	----------------	------------------

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO ESERCIZIO	7.571.084	7.786.288
--	------------------	------------------

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO INTERMEDIO	7.755.826	10.183.211
--	------------------	-------------------

di cui:

depositi bancari e postali	7.749.738	10.172.470
denaro e valori in cassa	6.088	10.741

Gruppo Innovatec SpA

Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato

Valori in Euro

	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2019	1.850.416	3.960.914	-	2.196.977	(15.762.697)	16.618.037	8.863.648	6.351	8.869.999
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	16.618.037	(16.618.037)	-	-	-
Aumento di capitale con sovrapprezzo mediante utilizzo riserve disponibili	104.539	229.988	-	(334.527)	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	6.151	-	6.151	-	6.151
Utile (perdita) del periodo intermedio	-	-	-	-	-	3.087.652	3.087.652	(3.782)	3.083.870
Patrimonio netto al 30 giugno 2019	1.954.955	4.190.901	-	1.862.450	861.491	3.087.652	11.957.451	2.569	11.960.020
Patrimonio netto al 1 gennaio 2020	1.954.955	4.190.901	-	1.862.450	855.342	5.085.758	13.949.406	6.405	13.955.811
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	175.531	-	4.910.227	(5.085.758)	-	-	-
Aumento di capitale con sovrapprezzo mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale	441.250	970.750	-	(1.412.000)	-	-	0	-	0
Aumento di capitale sociale in conversione prestito obbligazionario "Green Bond" pubblica quota mercato	179.929	809.682	-	-	-	-	989.611	-	989.611
Aumento di capitale sociale per esercizio warrant	144.377	649.695	-	-	-	-	794.072	-	794.072
Altri movimenti	-	-	-	-	(2)	-	(2)	-	(2)
Utile (perdita) del periodo intermedio	-	-	-	-	-	277.693	277.693	(3.268)	274.425
Patrimonio netto al 30 giugno 2020	2.720.511	6.621.028	175.531	450.450	5.765.567	277.693	16.010.781	3.137	16.013.917

NOTE ESPLICATIVE ALLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA INTERMEDIA DEL PRIMO SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato AIM Italia.

Contenuto e forma del Bilancio consolidato intermedio

La Relazione Finanziaria consolidata intermedia al 30 giugno 2020, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stata redatta in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC.

Esso non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. La sua finalità infatti è quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2019 ed il 30 giugno 2020. È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci intermedi al 30 giugno 2020 corredati di relativa informativa delle società controllate da Innovatec S.p.A. sono stati approvati dall'organo amministrativo ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2020 e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato intermedio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 del Gruppo Innovatec è stato predisposto utilizzando i bilanci intermedi della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale.

Conseguentemente il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 è stato redatto con consolidamento della situazione patrimoniale economica e finanziaria della capogruppo Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2020 e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria chiusa al 30 giugno 2020 di Volteo Energie S.r.l., Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.r.l..

Le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono state opportunamente rettifiche, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

L'area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale e del Patrimonio netto:

Denominazione	Partecipante	Sede	% diretta	% complessiva	Tipo controllo	Metodo consolidamento
Innovatec S.p.A.	CAPOGRUPPO	Milano			Controllante	Integrale
Società controllate direttamente:						
Volteo Energie S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec Power S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Sostenya Green S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Rete Ambiente Srl	Innovatec S.p.A.	Ponte a Egola (PI)	50,00%	50,00%	Controllata	Consolidamento sintetico - Metodo Rquity
			50,00%	50,00%	Controllata	Minore tra il corso ed il valore atteso di realizzo
Innovatec USA Inc	Innovatec S.p.A.		60,00%	60,00%	Controllata	Costo
Società collegate:						
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Palermo	24,79%		Collegate	Consolidamento sintetico - Metodo Rquity
Circularity S.r.l. Società Benefit (ex Green Reset)	Innovatec S.p.A.	Ponte a Egola (PI)	20,00%		Collegate	Consolidamento sintetico - Metodo Rquity
Ecoadda S.r.l. In liquidazione	Sostenya Green S.r.l.	Milano	20,00%		Collegate	Costo
Farthan S.c.r.l. società consortile	Innovatec S.p.A.	Piombino	20,00%		Collegate	Costo
EDS - Kinexia LLC	Volteo Energie S.r.l.	Delaware - USA	29,00%		Collegate	Costo

Al 30 giugno 2020, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

Innovatec Power S.r.l. (“Innovatec Power” e/o “INNP”) controllata al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente. L'acquisizione - strategica per Innovatec – ha permesso di rafforzare il *core* business aumentando la presenza nel settore dell'efficienza energetica rispetto alle attività già servite. Nel mese di settembre 2020, facendo seguito a quanto stabilito dal “Decreto Rilancio” (D.L. 34 del 19 maggio 2020) in tema di agevolazioni previste dal così denominato “Ecobonus 110%”, la controllata Innovatec Power, dopo una attenta pianificazione ed analisi di mercato, e forte della propria esperienza di leader nell'efficientamento energetico per le aziende, promuove il “Progetto HOUSE VERDE” per la riqualificazione energetica e sostenibile del patrimonio immobiliare italiano e la messa in sicurezza dello stesso grazie alla ristrutturazione antisismica, tramite progetti personalizzati “chiavi in mano”, che consentiranno di contribuire ad un importante rinnovo del patrimonio edilizio italiano;

Sostenya Green S.p.A. (“Sostenya Green” e/o “SG”) controllata al 100% dal mese di ottobre del 2018. La società, è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi;

Volteo Energie S.r.l. in concordato preventivo in continuità (“Volteo”) (100%), con sede legale in Milano. Il concordato è stato omologato con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 e si sta avviando ormai alle sue fasi conclusive avendo già dato esecuzione alla totalità dei piani di riparto previsti nella proposta concordataria;

Circularity S.r.l. (*ex* Green Reset S.r.l.) attiva nel settore dell'“economia circolare” è entrata a far parte del gruppo dal 2018. Al 30 giugno 2020, Innovatec deteneva il 20% delle quote della società. Alla data della presente relazione a seguito di un aumento di capitale a pagamento avvenuto in data 21 luglio 2020, e riservato agli altri soci, Innovatec detiene alla data della presente relazione, una partecipazione pari al 17,28%. L'attuale capitale sociale della società ammonta ad Euro 14.464,29, mentre il fondo sovrapprezzo azioni è stato portato ad Euro 298.035,71;

Rete Ambiente S.r.l., costituita ad ottobre 2019 rilevando con un investimento di Euro 0,5 milioni l'attività editoriale, i marchi e gli asset della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. Rete Ambiente è posseduta al 50% da Innovatec mentre per il restante 50% è stato stipulato nel precedente esercizio l'impegno incondizionato alla vendita a soggetto terzo, concretizzatosi poi a gennaio 2020 con la società EdaTeam S.r.l.;

Innovatec USA LLC (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 60%): società attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d'America;

EDS – Kinexia LLC (di cui Volteo Energie S.r.l. in concordato detiene una partecipazione pari al 29%): società veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente nei paesi esteri;

Exalto Energy & Innovation S.r.l. (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle smart cities;

Farthan S.r.l. (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale;

Le altre partecipazioni minori detenute da Innovatec sono:

Metro quadro S.r.l. (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell'erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali;

Margherita di Savoia Energy Service S.r.l. (di cui Innovatec detiene dal 7 agosto 2019 una partecipazione pari all'1%, precedentemente il 23,33%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG).

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2020 trae origine dai bilanci intermedi al 30 giugno 2020 di Innovatec S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria oppure esercita le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio e al primo semestre dell'esercizio precedente

Sono intervenute le seguenti variazioni significative nell'area di consolidamento:

- Cessione integrale a gennaio 2020 da parte di Sostenya Green S.p.A. della società SGRA S.r.l. in esecuzione dell'atto preliminare di vendita sottoscritto con terze parti in data 20 dicembre 2019.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate. Le differenze originate da tali eliminazioni sono attribuite alle attività e passività delle società consolidate fino a concorrenza dei relativi valori correnti e la parte restante è iscritta ove ne ricorrano i presupposti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce denominata "Avviamento" e viene ammortizzata sulla base della durata della presunta utilità economica; la differenza negativa confluisce nella voce di patrimonio netto "riserve da consolidamento". L'eliminazione delle partecipazioni è stata operata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento;
- I beni in leasing sono contabilizzati secondo il metodo finanziario come previsto dall'OIC n. 17;
- Le partite di debito e credito, le poste di costi e ricavi, nonché gli utili e le perdite (queste ultime solo se non sono rappresentative di perdite durevoli di valore), di importo rilevante, riferiti ad operazioni intercorse tra le Società del Gruppo, sono stati eliminati; qualora la società che ha conseguito utili o perdite interne al Gruppo hanno stanziato imposte, l'effetto economico di dette imposte viene differito al momento del realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle controllate consolidate, di competenza di terzi, sono state esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- I dividendi da partecipazioni consolidate che sono contabilizzati come proventi da partecipazione nei relativi Conti Economici d'esercizio delle imprese consolidate sono stornati e, qualora riguardino utili precedenti l'acquisto della partecipazione, sono portati in diminuzione del costo della partecipazione.

Principi generali di redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

Conformemente alla modifica dell'art. 2423 c.c. viene introdotto il principio generale della "rilevanza" (Art. 2423 comma 4) che prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Conformemente alla modifica dell'art 2423-bis c.c. viene inoltre introdotto il principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

Con l'introduzione di tale principio viene eliminato il riferimento alla funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo a favore della prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio consolidato intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio consolidato intermedio ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nel periodo / esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nella Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio.

Continuità aziendale

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nelle altre parti della presente relazione sulla gestione alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel 2019 e quanto descritto nello scorso esercizio in merito al Piano di Risanamento positivamente finalizzato.

La diffusione del virus COVID-19 ha causato un rallentamento del business del Gruppo Innovatec, che ha richiesto l'attuazione di misure di contenimento di costi e oculata gestione finanziaria. In particolare, si sono implementate azioni volte al contenimento del costo del personale, facendo ricorso agli ammortizzatori sociali (cassa integrazione), ripianificando le assunzioni previste e utilizzando le ferie pregresse.

Il rallentamento determinato dal periodo di *lockdown* dell'attività commerciale e dell'attività di intermediazione nella raccolta e smaltimento dei rifiuti ha sicuramente creato una riduzione dei ricavi previsti per l'attuale esercizio finanziario. Innovatec si è da tempo mossa con le proprie strutture per limitare gli impatti derivanti dal Covid-19 e sostenere la profittabilità del proprio business, investendo anche su opportunità nuove, quali il progetto "Superbonus 110%" e "Sismabonus" che il Decreto rilancio ha approvato e che consentirà all'economia italiana di dare rilancio al settore edilizio impegnato nelle attività di edilizia ecosostenibile.

Ad oggi, alla luce delle nuove commesse sottoscritte per Euro 16 milioni di cui Euro 6,7 milioni per il solo Progetto HOUSE VERDE inerente la riqualificazione energetica sostenibile e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare italiano grazie all'ecobonus 110%, si possono confermare il progressivo recupero negli ultimi mesi dell'anno ed una ripresa nel 2021 dei volumi di domanda e di risultati, considerevole soddisfacenti date le circostanze, pur operando in regime di misure di contenimento della pandemia. La ripresa, resa ancora incerta e poco stabile per effetto delle limitazioni tuttora in essere e dall'imprevedibilità degli sviluppi dei contagi nei vari Paesi e dei suoi effetti sull'economia, non ha ancora permesso di riportare i risultati sui livelli dell'anno scorso. Nonostante questo difficile scenario, i risultati in corso ottenuti dal Gruppo confermano la solidità del modello di business di Innovatec che, unita alla immediata capacità di reazione del Gruppo, sta permettendo di progressivamente assorbire i contraccolpi di un *lockdown* durato mesi e di reagire prontamente, riuscendo ad attenuare, quanto più possibile, gli effetti negativi grazie alla diversificazione di prodotto e di presenza geografica. La Società risulta concentrata sulla strategia di attenzione ai fattori chiave di successo e sui mercati, garantendo la sicurezza ai dipendenti e mettendo in atto tutte le azioni necessarie per cogliere nella maniera più efficace la prossima ripresa.

Gli amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la Società e il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, gli amministratori hanno ritenuto appropriato redigere la Relazione semestrale al 30 giugno 2020 nel presupposto della continuità aziendale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni. Gli ammortamenti sono stati operati in conformità al presente piano prestabilito:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di sviluppo	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5	20,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20,00%
Migliorie su beni di terzi	Coerentemente con la durata dell'incentivo	

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi in essere in dieci anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento utilizzate:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	10	10,00%
Impianti fotovoltaici	Secondo la durata dei contratti	
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%
Macchine ufficio elettroniche	5	20,00%
Veicoli	5	20,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati al in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o

diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 30/06/2020, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo F.I.F.O.;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il cd. metodo del "costo sostenuto" (cost-to-cost).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra

valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili e sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti

I Fondi per oneri futuri sono relativi ad impegni finanziari per le opere da compiersi nelle fasi di chiusura e post chiusura della discarica di Alice Castello (VC) oggetto di assunzione da parte di Sostenya Green S.p.A. in esecuzione del piano concordatario omologato di Waste Italia S.p.A. in continuità con assunzione da parte di due soggetti, SPC Green S.p.A. (assuntore del business ambiente storico per Waste Italia S.p.A. e Sostenya Green S.r.l.).

FONDO TFR

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La voce "Obbligazioni convertibili" dello scorso periodo dello scorso esercizio accoglieva nel 2019 il prestito ristrutturato "Green Bond" convertibile in azioni. Le obbligazioni convertibili erano a tasso fisso con coupons semestrale. Il Green Bond è stato estinto dalla Società a maggio 2020.

Le obbligazioni concedevano la facoltà al possessore, a scadenze previste, di decidere se convertire la propria posizione da creditore a socio/azionista sulla base di un rapporto di cambio stabilito.

Tale struttura giuridica dell'operazione fa sì che si generi contratto ibrido in quanto: da un lato, il contratto primario che discende dalla sottoscrizione del prestito e che rappresenta una passività finanziaria e, dall'altro uno strumento finanziario derivato rappresentato dall'opzione di conversione del debito in capitale di rischio della società (c.d. call option). Poiché l'opzione, se esercitata, dà diritto al possessore a ricevere azioni, il *fair value* dell'opzione viene registrato in una riserva.

La componente delle obbligazioni convertibili del prestito obbligazionario ristrutturato originario "Green Bond" presenta le caratteristiche di una passività, ed è rilevata come debito finanziario. Il valore di *fair value* della componente di debito è determinato alla data di ristrutturazione del prestito obbligazionario (luglio 2018) utilizzando la quotazione di mercato di un'equivalente obbligazione non convertibile; tale importo, classificato come un debito a lungo termine, viene rettificato attraverso il metodo del costo ammortizzato fino alla data di conversione o di rimborso.

Rispetto alla componente di debito, la parte residua del valore nominale del prestito obbligazionario convertibile determinata pari a Euro 450 mila è attribuita all'opzione di conversione, rilevata ed inclusa nel patrimonio netto. Tale valore è iscritto in una riserva di patrimonio netto e non è soggetta a valutazioni successive in quanto rappresenta il prezzo pagato dai sottoscrittori del titolo obbligazionario per il diritto di conversione in capitale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro

valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Stato Patrimoniale - Attività
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 30 giugno 2020 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni
I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 5.775 mila (Euro 5.887 mila al 31 dicembre 2019).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Euro migliaia

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	3.247	540	182	429	21.770	-	3.247	29.415
Fondo ammortamento	(3.227)	(397)	(105)	(429)	(3.400)	-	(2.980)	(10.538)
Fondo svalutazione	(8)	(14)	(77)	0	(12.625)	-	(267)	(12.990)
Arrotondamenti								0
Valore netto fine esercizio 2019	13	129	0	0	5.746	0	0	5.887
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	-	-	-	0	0	25	74	99
<i>Incrementi</i>	-	-	-	-	-	25	74	99
<i>Decrementi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Riclassificazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Variazioni nell'area di consolidamento</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(4)	(26)	0	0	(173)	-	(8)	(211)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto fine semestre 2020	9	103	0	0	5.573	25	66	5.775

I “Costi di impianto e di ampliamento” risultano pari a Euro 9 mila. Nei precedenti esercizi la voce comprendeva il valore residuo di Euro 412 mila – interamente ammortizzato - delle spese notarili relative alla costituzione delle società del gruppo e quelle riguardanti le successive modifiche statutarie oltre agli oneri pluriennali per spese, compensi e *success & advisory fees* sostenuti ai fini della riorganizzazione del gruppo, e per la quotazione all’AIM Italia della capogruppo.

I “Costi di sviluppo” risultano pari a Euro 103 mila rispetto a Euro 129 mila di fine dicembre 2019: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per lo sviluppo - sostenute nel 2016 e 2017 – di una specifica tipologia di impianto di tri-generazione proposto dalla controllata Innovatec Power alla propria clientela.

Le attività comprese nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” risultano completamente ammortizzate.

La voce “Avviamento” risulta pari a Euro 5.573 mila rispetto a Euro 5.746 mila dello scorso esercizio. Qui di seguito il dettaglio:

Valori in Euro

	01.01.2020	Amm.ti cumulati/ svalutazioni	Amm.ti 1° semestre 2020	Acquisizioni	Variazioni nell'area di consolidamento	Svalutazioni	30.06.2020
Innovatec Power Srl	898.754	(89.875)	(44.938)	-	-	-	763.941
Sostenya Green S.p.A.	1.536.748	(256.125)	(128.062)	-	-	-	1.152.561
Differenze di consolidamento	2.435.502	(346.000)	(173.000)	-	-	-	1.916.502
Avviamento Alice	3.656.139						3.656.139
Avviamenti	3.656.139	-	-	-	-	-	3.656.139
	5.745.641	(346.000)	(173.000)	-	-	-	5.572.641

Come si può vedere dalla tabella sopra esposta, la voce “Avviamento” può essere a sua volta suddivisa in “Differenze di consolidamento” – che si riducono quasi esclusivamente in connessione agli ammortamenti di periodo – ed in “Avviamenti” la cui variazione in aumento è connessa alle operazioni di acquisizione finalizzate in corso d’anno. Nello specifico, la voce “Avviamento” risulta pari a Euro 3.656 mila e riflette, come ampiamente illustrato nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2019, l’avviamento rinveniente dall’esecuzione degli atti di trasferimento conseguenti agli impegni di assunzione nei confronti della ex-correlata Waste Italia S.p.A. in concordato. In dettaglio, l’Avviamento è in connessione al progetto di valorizzazione del sito di Alice Castello: tale intervento di valorizzazione prevede l’autorizzazione, costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico a terra ancorato al capping della discarica nonché la realizzazione di eventuali interventi futuri che potranno essere sviluppati sull’area interessata finalizzati a valorizzare ulteriormente il sito. L’avviamento iscritto per l’acquisizione del ramo d’azienda di Waste Italia S.p.A. non è stato ancora assoggettato ad ammortamento nel 1° semestre 2020 in quanto non è stato ancora realizzato l’impianto fotovoltaico in attesa della autorizzazione da rilasciarsi da parte dell’autorità competente la quale non dovrebbe essere ragionevolmente negata. Gli Amministratori ritengono recuperabile il valore di avviamento iscritto in connessione al progetto di valorizzazione del sito di Alice Castello anche alla luce del contributo erogato nel corso del 2019 dalla correlata SPC Green S.p.A. di iniziali Euro 3.288 mila ed iscritto nei risconti passivi al 30 giugno 2020 ad un valore residuo di Euro 910 mila.

L’avviamento denominato “Innovatec Power S.r.l.” e “Sostenya Green S.p.A. rispettivamente di originari Euro 898 mila e Euro 1.537 mila è stato iscritto al 31 dicembre 2018 a seguito degli acquisti dall’azionista Sostenya Group Plc del i) 100% della Sostenya Green S.p.A. per Euro 1.797.579 e ii) della partecipazione aggiuntiva - rispetto a quella già detenuta nel 2017 da Innovatec (47,77%) - pari 51,24% del capitale sociale della società Innovatec Power S.r.l. per Euro 1,8 milioni. Gli avviamenti iscritti per l’acquisizione di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. sono stati assoggettati nel periodo ad ammortamento secondo la vita utile rispettivamente di 6 anni e 10 anni.

Alla data del 30 giugno 2020 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritti in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono pari a Euro 4.582 mila. mila (4.614 mila al 31 dicembre 2019).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	3.811	10.006	39	1.063	123	15.042
Fondo ammortamento	-	(10.004)	(35)	(186)	(123)	(10.348)
Fondo svalutazione	(19)	(2)	-	(59)	-	(80)
Valore netto fine esercizio 2019	3.792	(0)	5	818	(0)	4.614
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	-	22	2	31	-	112
<i>Incrementi</i>	57	22	2	31	-	112
<i>Decrementi</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Riclassificazioni</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Variazioni nell'area di consolidamento</i>	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	(57)	0	(1)	(86)	0	(144)
Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Valore netto fine semestre 2020	3.792	22	6	763	0	4.582

Di seguito riportiamo un dettaglio delle principali voci:

- La voce “*Terreni e Fabbricati*”, pari a Euro 3.792 mila comprende il valore dell’immobile per la nuova sede del Gruppo acquistato nel dicembre 2019;
- La voce “*Impianti e macchinari*”, accoglie macchinari di proprietà acquistati nel corso del semestre;
- Gli “*Altri beni*”, pari a Euro 763 mila (31 dicembre 2019: 818 mila), comprendono principalmente mobili e arredi di ufficio di proprietà, autovetture ed altri beni mobili diversi.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

 La voce “*Partecipazioni in imprese controllate*” è pari ad Euro 1 mila e così composta:

Valori in Euro

Partecipazioni in Imprese controllate	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Innovatec USA LLC	1	1	-
Totale Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	1	1	0

 La voce “*Partecipazioni in imprese collegate*” è pari ad Euro 1.153 mila e così composta:

Valori in Euro

Partecipazioni in Imprese collegate	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	543.402	518.665	24.737
Rete Ambiente S.r.l.	432.863	-	432.863
Circularity Srl - Società benefit (ex Green Reset Srl)	166.386	202.502	(36.116)
Farthan Scarl	10.000	10.000	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate	1.152.650	731.167	421.483

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell'esercizio risulta la seguente:

Valori in Euro

Partecipazioni in imprese collegate	30/06/2020	31/12/2019	Rilcassifiche	Incrementi	Decrementi	Variazione
Exalto Energy & Innovation S.r.l.	543.402	518.665	-	24.737	-	24.737
Rete Ambiente S.r.l.	432.863	-	445.238	-	(12.375)	432.863
Circularity Srl - Società benefit (ex Green Reset Srl)	166.386	184.773	-	-	(18.387)	(18.387)
Farthan Scarl	10.000	10.000	-	-	-	-
EDS-KNX LLC	-	-	-	-	-	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate	1.152.650	713.438	445.238	24.737	(30.762)	439.212

L'aumento nel periodo della voce "*Partecipazioni in imprese collegate*", al netto dei risultati di periodo di competenza del Gruppo di Euro -6 mila, è riconducibile all'acquisizione di Rete Ambiente S.r.l., costituita nell'ultimo trimestre del 2019 per accogliere il ramo d'azienda comprendente l'attività editoriale, i marchi e gli asset della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. L'investimento complessivo è stato di Euro 0,4 milioni al netto della perdita di periodo. Rete Ambiente è una joint venture posseduta al 50% da Innovatec e al 50% da un socio terzo EdaTeam S.r.l. I rami di attività rilevati sono la formazione a terzi, l'editoria libraria e riviste in materia rinnovabili, ambientale e dell'economia circolare, network e marchi: EdizioniAmbiente.it (editoria); Rifiuti-on-line.it; ReteAmbiente.it (Osservatorio sulla normativa ambientale, Normativa regionale, Adempimenti); Nextville.it (energie rinnovabili ed efficienza energetica); FreebookAmbiente.it; MateriaRinnovabile.it.

La voce "*Partecipazioni in altre imprese*" è pari ad Euro 576 è così composta:

Valori in Euro

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Consorzio CONAI	576	576	-
Metroquadro S.r.l.	0	0	-
Margheruta di Savoia Energy	0	0	-
Totale Partecipazioni in altre imprese	576	576	0

Alla data del 30 giugno 2020 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 4.217 mila (Euro 5.282 mila al 31 dicembre 2019). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in Euro

CREDITI IMMOBILIZZATI	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti finanziari:			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	867.528	815.103	52.425
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	49.583	57.308	(7.725)
Altri titoli :			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.300.000	(1.300.000)
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	3.300.000	3.109.608	190.392
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	4.217.110	5.282.018	(1.064.908)

I *Crediti Finanziari* esigibili entro l'esercizio, si riferiscono principalmente a un finanziamento infruttifero di Euro 790 mila concesso da Sostenya Green a SGRA S.r.l. in accordo con il piano concordatario omologato della società SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. , quest'ultime cedute a terzi rispettivamente a inizio 2020 e fine 2019. Inoltre, si evidenzia che il finanziamento infruttifero verso la controllata Innovatec USA di Euro 91 mila è stato interamente svalutato nel periodo. Infine, gli altri crediti di breve termine, per Euro 28 mila, sono riconducibili a depositi vincolati per cauzioni.

I *Crediti Finanziari esigibili oltre l'esercizio* per Euro 49 mila riguardano sostanzialmente depositi cauzionali per polizze assicurative, con scadenza oltre l'esercizio.

Titoli

I "Titoli" compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 3,3 milioni e rappresentano un investimento della Capogruppo in n. 33 titoli obbligazionari emessi dall'azionista Sostenya Group Plc - "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021- 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("**Bond Sostenya**") quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.: https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786) emesso da Sostenya Group Plc in data 9 dicembre 2016. Il Bond Sostenya è costituito da n.65 titoli obbligazionari convertibili al portatore ("*Notes*"), in taglio non frazionabile, del valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauno. L'investimento iniziale è stato per Innovatec di n. 43 Notes per complessivi Euro 4,3 milioni ridottosi nel corso del primo semestre 2020 a Euro 3 milioni a seguito della cessione al socio Sostenya Group Plc di n. 10 Notes per complessivi Euro 1 milione come controvalore di pagamento di un credito vantato da quest'ultima.

Sono state cedute nel corso del mese di giugno 2020 alla correlata SPC Green S.p.A. (assuntore del concordato di Waste Italia S.p.A.) sostanzialmente in linea con il valore di carico la totalità delle n. 62 obbligazioni in portafoglio di Sostenya Green S.p.A. da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario scaduto della correlata Waste Italia S.p.A. in concordato "Waste Italia Notes 2014-2019.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze finali ammontano ad Euro 335 mila e possono qui di seguito dettagliate:

<i>Euri migliaia</i>			
Voci	30/06/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	66	160	(94)
Lavori in corso su ordinazione	269	473	(204)
TOTALE RIMANENZE	335	633	(298)

Le rimanenze di fine giugno 2020 si riferiscono per Euro 269 mila ai lavori in corso per l'esecuzione di commesse EPC e per Euro 66 mila materiale inerente alla commessa Bossarino in fase di costruzione.

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 11.675 mila (31 dicembre 2019: Euro 17.309 mila) e sono tutti riconducibili a clienti nazionali. Hanno tutti scadenza entro 12 mesi.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

euro migliaia

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso clienti	3.838	8.077	(4.240)
Crediti verso controllate	0	0	0
Crediti verso collegate	170	276	(106)
Crediti verso controllanti	110	137	(27)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.639	4.495	(856)
Crediti tributari	1.384	1.597	(213)
Crediti per imposte anticipate	76	3	73
Crediti verso altri	2.459	2.724	(265)
Totale Crediti Attivo Circolante	11.675	17.309	(5.634)

euro migliaia

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	3.961	8.660	(4.698)
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(124)	(582)	459
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	3.838	8.077	(4.240)

I “*Crediti verso clienti*”, pari a Euro 3.838 mila (31 dicembre 2019: Euro 8.077 mila) si riferiscono a fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 124 mila (31 dicembre 2019: Euro 582 mila). La riduzione del fondo svalutazione crediti riflette la sottoscrizione da parte di Volteo Energie S.r.l. in concordato di un atto transattivo con un cliente a saldo e stralcio della posizione di credito e rinuncia ai reciproci contenziosi legali in essere sulla stessa posizione.

I “*Crediti verso collegate*”, comprende crediti interamente svalutati verso le società collegate EDS – Kinexia LLC.

euro migliaia

Voci	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
CREDITI VERSO Collegate - Valore Lordo	256	256	0
CREDITI VERSO Collegate - Fondo Svalutazione	(256)	(256)	0
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	0	0	0

I “*Crediti verso controllanti*”, pari a Euro 109 mila (31 dicembre 2019: Euro 137 mila), si riferiscono a crediti vantati verso Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato per Euro 11 mila e verso Sostenya Group Plc per Euro 98 mila.

I “*Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*” sono pari a Euro 3.639 mila (31 dicembre 2019: Euro 4.495 mila) ed accolgono principalmente i crediti commerciali - pari a Euro 3.562 mila - derivanti dall'attività di realizzazione impianti di discarica.

I “*Crediti tributari*”, pari a Euro 1.384 mila, risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso

esercizio e sono rappresentati principalmente da crediti IVA e crediti verso erario per imposte.

euro migliaia

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso erario per IVA	1.280	1.491	(211)
Crediti verso erario per imposte	103	68	34
Erario c/crediti di imposta rimborso	-	1	(1)
Altri verso Pubblica Amministrazione	1	36	(35)
CREDITI TRIBUTARI	1.384	1.597	(213)

I “*Crediti per imposte anticipate*” sono pari ad Euro 76 mila (Euro 3 mila nel precedente esercizio) e sono principalmente riconducibili al delta generatosi tra il rilascio delle differite al 31 dicembre 2019 e nuovo accantonamento al 30 giugno 2020, inerenti alle commesse di realizzazione di impianti di discarica.

I “*Crediti verso altri*”, pari a Euro 2.459 mila (Euro 2.724 mila nel precedente esercizio), accolgono principalmente depositi per Euro 2 milioni costituiti presso un Notaio di Milano per potenziali investimenti in acquisizioni di società operanti nel settore di smaltimento di rifiuti industriali non pericolosi. La voce accoglie inoltre depositi cauzionali per gare per Euro 56 mila ed acconti per forniture e servizi commissionati per Euro 16 mila.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il valore relativo alle attività non immobilizzate si riferisce all’investimento di Euro 1,5 milioni effettuato a fine esercizio 2019 nella gestione patrimoniale “BG Solution TOP Client” di Banca Generali. Tale gestione ha maturato al 30 giugno 2020 una perdita non realizzata di circa Euro 49 mila. Al 30 giugno 2020 la composizione della gestione era per l’11% Monetario, l’87% azionario/obbligazionario e il 2% altro.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.756 mila. Le disponibilità liquide comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l’esistenza di cassa alla data di chiusura dell’esercizio. Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

euro migliaia

Voci	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	7.750	7.565	185
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	6	6	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.756	7.571	185

Le disponibilità liquide sono principalmente riconducibili alla Capogruppo per Euro 4.111 mila, Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 1.386 mila, Innovatec Power S.r.l. per Euro 289 mila e Sostenya Green S.p.A. per Euro 1.963 mila.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 884 mila (Euro 384 mila al 31 dicembre 2019) e sono rappresentati principalmente da risconti attivi per costi operativi connessi alle commesse di lavori di efficientamento energetico in corso ma di competenza di periodi successivi. I ratei attivi riflettono sostanzialmente gli interessi verso la capogruppo a fronte di cedole Bond Sostenya e cessione di crediti.

Stato Patrimoniale - Passività

A) Patrimonio Netto del gruppo

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2020 risulta così composto:

euro migliaia

Dettaglio Patrimonio netto	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale Sociale	2.721	1.955	766
Riserva sovrapprezzo azioni	6.621	4.191	2.430
Riserva legale	176	-	176
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1.412	(1.412)
Varie altre riserve	450	450	(0)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.766	855	4.910
Utile/(perdita) di Gruppo	278	5.086	(4.808)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	16.011	13.949	2.061
Utile/(perdita) di Terzi	(3)	0	(3)
Riserva di consolidamento Terzi	6	6	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI	3	6	(2)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	16.014	13.956	2.059

Gli aumenti di capitale avvenuti nel primo semestre sono conseguenti ad una serie di operazioni che si sono succedute dal primo gennaio del presente esercizio. In particolare, in data 28 febbraio 2020, sono stati sottoscritti un aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni, rispettivamente per Euro 441.250 e Euro 970.750, a seguito dell'esecuzione dell'impegno di sottoscrizione ad aumentare il capitale sociale di SEI Energia S.p.A. mediante la conversione di crediti lei vantati nei confronti di Innovatec S.p.A. Tale impegno irrevocabile ad aumentare il capitale sociale di Innovatec, era già stato sottoscritto nel 2018 ed iscritto al 31 dicembre 2018 nella specifica voce di patrimonio netto denominato "riserva in c/futuro aumento di capitale".

Inoltre, a seguito della delibera del consiglio di amministrazione del 10 marzo 2020 di rimborsare anticipatamente (cfr. paragrafo 5.2 della Relazione sulla gestione) il prestito obbligazionario convertibile ("Green Bond") e in accordo a quanto previsto dal regolamento dello stesso, la maggior parte degli obbligazionisti ha preferito esercitare, rispetto al rimborso per cassa, il diritto alla conversione, convertendo le proprie obbligazioni in azioni per un valore di capitale sociale pari ad Euro 179.929,20 ed una riserva sovrapprezzo per Euro 809.681,40. Infine, nel mese di giugno, il mercato ha esercitato il diritto di convertire circa n.14 milioni delle circa n.63 milioni di Warrant Innovatec 2018-2021 (IT0005333270) in circolazione per un controvalore iscritto a capitale sociale di Euro 144.376,70 e Euro 649.695,17 come sopraprezzo azioni.

Alla luce dell'elevato numero delle azioni in circolazione (n. 418.306.345 azioni), la Società ha operato, sempre nel corso del mese di giugno, un'operazione di raggruppamento azionario avente ad oggetto le azioni costituenti l'intero capitale sociale di Innovatec, secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinarie ogni 5 possedute.

A seguito del suddetto raggruppamento, alla data del 30 giugno 2020, le azioni della Società risultavano pari a n. 83.661.269 per un capitale sociale e riserva sopra-prezzo azioni pari rispettivamente a Euro 2.720.510,91 e 6.621.027,69. Si segnala la costituzione della riserva legale per Euro 175.530,90 a seguito della delibera assembleare di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, tenutasi in data 13 maggio 2020.

Si sottolinea infine che nel mese di luglio, a seguito del successivo periodo di esercizio dei Warrant Innovatec 2018-2021, contrattualmente previsto ai sensi del regolamento Warrant (1 - 21 luglio), è stata effettuata dal mercato una ulteriore conversione di n. 14.151.085 Warrant con assegnazione di n. 2.830.217 di nuove azioni Innovatec post raggruppamento per un controvalore di Euro 141.510,86 a titolo di capitale sociale ed Euro 636.798,84 come sopra-prezzo azioni, portando il numero delle azioni in circolazione della Società a n. 86.491.486 e con capitale sociale e riserva sopra-prezzo azioni rispettivamente a Euro 2.862.021,76 e Euro 7.257.826, 53.

A seguito di questa operazione, avvenuta in data 22 luglio 2020, le azioni in circolazione di Innovatec S.p.A sono salite a n. 86.491.486 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c., come dal seguente prospetto:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	2.862.021,76	86.491.486	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data del presente deposito del bilancio non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A., la Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo e non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto. Non esistono sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi.

Riserva per opzione di conversione del prestito obbligazionario convertibile

Tale riserva di Euro 450 mila si riferisce al valore attribuito all'opzione di conversione del Green Bond rimborsato anticipatamente nel mese di maggio 2020.

Patrimonio Netto di Terzi

Risulta pari a Euro 3 mila rispetto a Euro 6 mila dello scorso esercizio è composto dalla quota di patrimonio di

spettanza dei terzi azionisti nelle controllate.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 4.247 mila.

Di seguito si riporta il dettaglio della variazione dei fondi per rischi ed oneri:

euro migliaia

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	30/06/2020
Trattamento quiescenza e obb.simili	0	0	0	0	0
Fondo per imposte, anche differite	189	76	(188)	0	77
Altri fondi	4.122	289	(241)	0	4.170
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.311	365	(429)	0	4.247

Il “fondo per imposte differite”, include le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali a deducibilità o imponibile fiscale differito, in conformità all’OIC n. 25.

Gli “altri fondi” accolgono accantonamenti prudenziali a fronte di oneri e rischi probabili di cui risulta indeterminato il momento di manifestazione o l’ammontare.

Nel dettaglio la composizione e movimentazione degli “Altri Fondi” risulta la seguente:

	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	Variazioni area di consolidamento	30/06/2020
Fondo rischi vari	222	-	(88)	-	134
F.do oneri impegni scarica Alice	3.656	97	(108)	-	3.645
Fondi rischi ed oneri specifici alla procedura di concordato preventivo di Volteo Energie SpA:					
Fondo rischi creditori chirografi	68	192	-	-	260
Fondo spese di giustizia	131	-	-	-	131
Fondo spese procedure concorsuali	45	-	(45)	-	-
	4.122	289	(241)	-	4.170

Il fondo per oneri comprende per Euro 3.645 mila il fondo per oneri di chiusura della scarica di “Alice” derivanti dagli impegni di assunzione del ramo d’azienda della correlata Waste Italia S.p.A. ai fini del buon esito del concordato ammesso dal Tribunale di Milano a fine anno 2018. Si veda per maggiori informazioni il paragrafo inerente alle Immobilizzazioni Immateriali e specificatamente della voce “Avviamento”.

I “fondi per rischi specifici alla procedura di concordato preventivo” costituiti dalla società controllata Volteo Energie S.r.l. evidenziano un decremento derivante dalla progressiva chiusura dei fondi residui stanziati a fine 2016 a copertura degli oneri e dei rischi di probabili passività inerenti e conseguenti alla procedura di concordato della società. Tali fondi per oneri comprendono la stima delle spese da soddisfare in prededuzione relative agli onorari per i professionisti che hanno collaborato alla stesura del piano, la stima di accantonamenti iscritti a copertura di rischi per eventi imprevisti e le spese di giustizia proprie della procedura, la stima del fondo per interessi sui pagamenti dei crediti in privilegio per il regolamento di interessi sui debiti verso i creditori privilegiati e la stima dei fondi per sanzioni ed interessi sui pagamenti a favore di altri dei creditori diversi. In particolare, il fondo rischi per creditori chirografi di Euro 260 mila comprende accantonamenti per rischi a fronte di rischi di probabili perdite per crediti chirografi inesigibili.

C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza a tale data. Il saldo al 30 giugno 2020 pari ad Euro 130 mila (31 dicembre 2019: Euro 113 mila), è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi dell'esercizio:

euro migliaia

	31/12/2019	Incrementi	Utilizzi	Altri Movimenti	30/06/2020
Trattamento di fine rapporto	113	39	(22)	0	130

Il Fondo TFR, si decrementa a seguito di alcune uscite nel periodo di personale dipendente.

D) Debiti

I "Debiti" iscritti in bilancio ammontano ad Euro 16.464 mila (31 dicembre 2019: 24.461 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

euro migliaia

	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Obbligazioni Convertibili	-	1.889	(1.889)
Debiti verso le banche	6	118	(112)
Debiti verso altri finanziatori	1.856	3.347	(1.491)
Debiti verso fornitori	4.558	5.946	(1.388)
Debiti verso controllate	0	-	0
Debiti verso collegate	605	701	(95)
Debiti verso controllanti	333	613	(281)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.487	4.213	(726)
Debiti tributari	1.976	2.702	(726)
Debiti verso istituti previdenziali	78	103	(25)
Debiti verso altri	3.455	4.804	(1.348)

Ai fini dell'indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio. La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è così rappresentata:

Dettaglio scadenze	30/06/2020	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	-	-	-
DEBITI VERSO BANCHE	6	6	-
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	1.856	1.856	-
DEBITI VERSO FORNITORI	4.558	4.558	-
DEBITI VERSO CONTROLLATE	0	0	-
DEBITI VERSO COLLEGATE	605	605	-
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	333	333	-
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	3.487	3.487	-
DEBITI TRIBUTARI	1.976	1.976	-
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	78	78	-
DEBITI VERSO ALTRI	3.455	3.455	-
TOTALE DEBITI	16.464	16.464	-

I debiti verso banche si riferiscono sostanzialmente alle esposizioni bancarie per scoperti di cassa su conti correnti.

I debiti verso altri finanziatori risultano pari a Euro 1.856 mila (31 dicembre 2019: Euro 3.347 mila) e si riferiscono principalmente al debito per canoni da pagare tutti entro 12 mesi sui noleggi finanziari DLL.

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 6.751 mila (Euro 5.946 mila nel precedente esercizio) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l’espletamento delle attività aziendali.

I “Debiti verso collegate” sono pari ad Euro 605 mila (Euro 701 mila nel precedente esercizio) e sono relativi principalmente a debiti per attività di consulenza e servizi inerenti alle commesse di efficienza energetica verso la collegata verso Exalto Energy & Innovation S.r.l. per Euro 598 mila.

I “Debiti verso controllanti” sono pari ad Euro 333 mila (Euro 613 mila nel precedente esercizio) e sono relativi sostanzialmente inerenti *management fees* verso Sostenya Group Plc e Gruppo Waste Italia S.r.l. in concordato.

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 3.487 mila (Euro 4.213 mila nel precedente esercizio): il saldo riflette principalmente i debiti della controllata Sostenya Green S.p.A. verso SPC Green S.p.A. per Euro 128 mila, acconti ricevuti da Green Up S.r.l. per Euro 1.132 mila sui corrispettivi contrattualizzati in riferimento alle commesse in corso *EPC* settore ambiente sottoscritte tra Innovatec e la correlata ed infine un debito residuo per Euro 2.216 mila verso la controllata Ecosavona per acquisto spazi in discarica.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 1.976 mila (Euro 2.702 mila nel precedente esercizio) e sono suddivisi come da prospetto seguente:

euro migliaia

Dettaglio debiti tributari	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Erario per imposte sul reddito	1.333	1.941	(609)
Erario per IVA	407	488	(80)
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	99	124	(25)
Debiti per altre tasse e imposte	138	149	(11)
DEBITI TRIBUTARI	1.976	2.702	(726)

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 78 mila (Euro 103 mila nel precedente esercizio) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS.

euro migliaia

Dettaglio debiti v/istituti previdenziali	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	78	103	(25)

Gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 3.479 mila in riduzione rispetto Euro 4.804 mila di fine esercizio 2019.

euro migliaia

Dettaglio debiti verso altri	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso il personale	262	146	116
Debiti verso amministratori	-	41	(41)
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	-	408	(408)
Debiti verso altri	3.217	3.400	(183)
DEBITI VERSO ALTRI	3.479	4.804	(1.325)

Comprendono, per circa Euro 2.818 mila, costi connessi agli incentivi TEE incassati dal GSE. La restante parte

è rappresentata per Euro 372 mila da un debito verso il GSE, mentre per Euro 262 mila trattasi di debiti inerenti al personale dipendente, compresi di tutti i ratei per competenze dovute per ferie, tredicesima e quattordicesima mensilità.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 977 mila (31 dicembre 2019: Euro 1.508 mila).

euro migliaia

Ratei e Risconti passivi	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Ratei passivi per interessi	0	26	(26)
Altri ratei passivi	62	123	(61)
Risconti per proventi da contributi su impianto discarica	910	1.358	
Altri Risconti Passivi	5	-	5
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	977	1.508	(531)

I "Ratei e Risconti passivi" si riferiscono sostanzialmente alla quota residua per Euro 910 mila di competenza dei futuri esercizi del contributo originario di Euro 3.288 mila incassato dalla controllata Sostenya Green S.p.A. ed erogato dalla correlata SPC Green S.p.A nell'ambito degli impegni connessi al concordato Waste Italia S.p.A. comprensivo dell'impegno a supportare finanziariamente gli oneri di chiusura e post chiusura della discarica ubicata in Alice Castello (VC) nonché le iniziative programmate - tra i quali la realizzazione di un impianto fotovoltaico - di valorizzazione della discarica. Tale contributo è stato parzialmente utilizzato a ristoro degli oneri sostenuti sulla discarica dalla controllata.

Non sussistono al 30 giugno 2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ad eccezione dei sopracitati risconti passivi di Euro 910 mila il cui valore oltre i cinque anni è stimato a Euro 682 mila.

Impegni, rischi e garanzie

I Rischi assunti dall'impresa si riferiscono interamente alla controllata Innovatec Power S.r.l.. La società, a fronte di gare di appalto assegnate, ha rilasciato a diversi Comuni italiani, polizze a garanzia della realizzazione degli impianti il cui valore a garanzia rilasciato dalla società ammonta a complessivi Euro 235 mila tutte con scadenza 2020. Sono state inoltre rilasciati tre performance bond a favore di società terze a garanzia della realizzazione di impianti e contratti EPC per un totale complessivo pari ad Euro 930 mila, sempre con scadenza 2020, con coobbligazione da parte della controllante Innovatec.

È inoltre presente un coobbligazione di Innovatec su fideiussione di 1,5 milioni di Euro a favore del Ministero dell'Ambiente rilasciata a Sostenya Green S.p.A. per l'iscrizione quale intermediaria all'Albo Rifiuti.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il “Valore della produzione” riportato al termine del primo semestre 2020 risulta pari a Euro 12.087 mila (Euro 23.848 mila nel primo semestre del precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

Voci	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	10.110	16.340	(6.230)	-38%
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	1.137	(1.137)	-100%
Altri ricavi e proventi	1.976	6.371	(4.394)	-69%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.087	23.848	(11.761)	-49%

I risultati economici consolidati del primo semestre 2020 sono del tutto comparabili con quelli consuntivati nello stesso periodo dello scorso esercizio, non essendoci stata variazione del perimetro di consolidamento.

I **Ricavi consolidati** dei primi sei mesi del 2020 di Euro 12 milioni risultano in diminuzione rispetto agli Euro 23,8 milioni registrati nello stesso periodo dello scorso esercizio. La flessione dei **Ricavi** registrato nel semestre è attribuibile alla diminuzione del fatturato del *core* business storico che si attesta a Euro 6,2 milioni (1°sem19: Euro 17,4 milioni) a cui si aggiungono Euro 5,8 milioni (1°sem19: Euro 6,4 milioni) derivanti dal business d’intermediazione rifiuti della controllata Sostenya Green.

La flessione dei ricavi “*core*” rispetto allo stesso semestre del precedente esercizio riflette:

- la conclusione del business legato ai certificati bianchi (TEE) connessi al Progetto Serre che nel primo semestre 2019, oltre a Euro 3,9 milioni di ricavi “*current*”, aveva beneficiato di ulteriori Euro 6,1 milioni *non recurring*, derivanti dal riconoscimento da parte del TAR del Lazio dei TEE indebitamente trattenuti dal GSE negli esercizi precedenti. I proventi *non recurring* del semestre sono risultati pari a Euro 1,9 milioni. Il periodo di maturazione dei TEE si è concluso nel primo semestre 2020, con proventi della *tranche* residuale di TEE connessi al Progetto Serre per Euro 0,6 milioni;
- la riduzione del 30% rispetto al primo semestre del precedente esercizio dei ricavi del business *realizzazione impianti ad alta efficienza energetica* i quali si sono attestati nei primi sei mesi del 2020 a Euro 1,1 milioni (1°sem 2019: Euro 1,6 milioni) è stata causata dal ritardo - generato dal periodo di *lockdown* – nella sottoscrizione da parte di Innovatec Power di importanti contratti con clienti del settore Industria, che alla data corrente ammontano a complessivi circa Euro 4,5 milioni i cui ricavi avranno manifestazione economica nei prossimi semestri;
- la conclusione della prima fase di costruzione della discarica di Bedizzole (avvenuta nel corso del primo trimestre) e allungamento delle tempistiche di esecuzione dei lavori di costruzione della seconda fase

della stessa scarica nonché il posticipo dell'acquisizione di nuove commesse. Tali effetti hanno determinato un calo del fatturato di complessivi Euro 3 milioni, rispetto al primo semestre 2019.

I ricavi del settore “intermediazioni rifiuti” generati dalla controllata Sostenya Green nel primo semestre 2020 si sono attestati a Euro 5,8 milioni, (-9% rispetto 1° semestre 2019). La società ha intermediato nei primi sei mesi circa 35 mila tonnellate di rifiuti a fronte di un ammontare massimo di 80 mila tonnellate di spazi contrattualizzati nel 2020 presso discariche di proprietà di società correlate. A seguito del periodo di *lockdown*, il business ha subito una temporanea flessione con un calo della movimentazione di tonnellate del 50% rispetto al trend di periodo, ma evidenziando positivi segnali di ripresa già a partire dal mese di maggio poi confermatosi anche nei mesi successivi, facendo ben sperare per un recupero di fatturato nel secondo semestre dell'anno.

B) Costi della produzione

I costi operativi ammontano a circa Euro 11.299 mila rispetto al primo semestre 2019 (Euro 19.177 mila) e sono per lo più costituiti da:

Euro migliaia

COSTI DI PRODUZIONE	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	9	100	(91)	-91%
Costi per Servizi	9.349	12.045	(2.696)	-22%
Costi per Godimento beni di terzi	79	54	25	45%
Costi per il personale	708	795	(87)	-11%
Ammortamenti e Svalutazioni	461	2.619	(2.158)	-82%
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(66)	0	(66)	na
Accantonamenti per rischi	-	2.004	(2.004)	-100%
Altri accantonamenti	-	-	-	na
Oneri diversi di gestione	759	1.560	(801)	-51%
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	11.299	19.177	- 7.878	-41%

I *costi per acquisti operativi* ammontano a circa Euro 8 mila si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Materie prime per gestione energia	-	98	(98)	-100%
Altre materie prime	-	0	(2)	<100
Materiali di consumo ed accessori	6	2	6	>100
Mteriali di manutenzione	2	-	2	na
ACQUISTI MAT.PRIME,SUSS.,CONS.	8	100	(92)	-92%

I costi per servizi per Euro 9.349 mila e si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Costi di gestione impianti	-	1.212	(1.212)	-100%
Costi autoveicoli aziendali	18	17	0	2%
Costi fidejussioni assicurative	-	56	(56)	-100%
Costi per servizi costruzione impianti / commesse	3.033	3.514	(480)	-14%
Costi per intermediazioni	-	2.767	(2.767)	-100%
Altri servizi generali e amministrativi	47	329	(282)	-86%
Costi per commissioni e fidejussioni bancarie	9	3	6	>100
Utenze gas, acqua, elettricità e telefoniche	22	14	8	54%
Manutenzioni e riparazioni	235	69	166	>100
Compensi a collaboratori	31	55	(23)	-43%
Trasporti e spedizioni	16	27	(10)	-39%
Costo sistemi informativi	11	7	4	55%
Consulenze legali, fiscali e tributarie	156	230	(74)	-32%
Costi di pubblicità e di marketing	215	392	(177)	-45%
Assicurazioni	35	20	15	75%
Consulenze tecniche diverse	154	79	75	95%
Compensi amministratori e sindaci	288	165	124	75%
Vigilanza e pulizia	16	1	16	>100
Costi di smaltimento	4.766	1.819	2.948	>100
Altre spese	26	4	23	>100
Costi analisi	-	8	(8)	-100%
Costi per lavorazioni conto terzi	-	969	(969)	-100%
Costi per servizi Terzi	70	92	(22)	-24%
Costi per servizi da parte della controllante	200	200	0	0%
COSTI PER SERVIZI	9.349	12.045	- 2.696	-22%

Le commesse EPC relative alla *costruzione di impianti smaltimento rifiuti* hanno contribuito nel periodo per Euro 2,3 milioni rispetto agli Euro 3,7 milioni del primo semestre 2019 a seguito della riduzione delle attività di commessa. I costi operativi inerenti all’*“Efficienza energetica e di processo”* ammontano a Euro 1,5 milioni e comprendono anche la quota di costi indiretti di natura commerciale, ivi compreso il costo del personale commerciale e tecnico. Infine, i costi relativi al business di *“Intermediazione nella vendita di spazi prezzo le discariche”*, sono stati pari a Euro 5,3 milioni e sono rappresentati dal costo di acquisto degli spazi in discarica relativi alle tonnellate movimentate e dai costi indiretti relativi alle attività di intermediazione e risultano sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre 2019.

Il costo del godimento beni di terzi ammonta a Euro 79 mila e si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Canoni locazione immobili	1	1	(0)	-40%
Affitti	5	5	0	4%
Noleggi	60	45	15	34%
Altri costi per godimento beni di terzi	13	3	10	>100
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	79	54	25	46%

Il costo del personale si riduce a Euro 708 mila (1° sem 2019: Euro 795 mila) e si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Salari e stipendi	512	566	(54)	-10%
Oneri sociali	156	180	(24)	-13%
Trattamento di fine rapporto	39	26	14	53%
Trattamento di quiescenza e simili	1	0	1	>100
Altri costi del personale	-	23	(23)	-100%
COSTI PER IL PERSONALE	708	795	- 87	-11%

Il costo del personale resta sostanzialmente allineato al primo semestre del 2019, seppur in leggera diminuzione grazie all'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dal Governo a fronte della pandemia.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** ammontano complessivamente per Euro 461 mila si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	4	9	(5)	-57%
Ammortamento costi di sviluppo	26	26	(0)	-1%
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	8	3	5	>100
Ammortamento differenze di consolidamento	173	173	0	0%
<i>Totale Amm.to immobilizzaz. Immateriali senza goodwill</i>	38	38	0	0%
Ammortamento Avviamenti	-	-	0	na
Totale Amm.to immobilizzazioni immateriali	211	211	0	0%
Ammortamento fabbricati	57	-	57	na
Ammortamento impianti e macchinari	-	1.062	(1.062)	-100%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	1	1	(0)	-26%
Ammortamento altri beni	86	14	72	>100
Ammortamento immobilizzazioni materiali	144	1.077	(933)	-87%
Altre svalutaz. delle immobilizzazioni	-	-	0	na
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	0	na
Svalutaz. crediti att.circ.	106	1.331	(1.225)	-92%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	461	2.619	(2.158)	-82%

Gli ammortamenti del primo semestre 2020, si riducono rispetto al primo semestre 2019 a seguito della minore incidenza progressiva degli ammortamenti e ad altre immobilizzazioni materiali ed immateriali. Gli ammortamenti in riferimento all'impiantistica di cui al Progetto Serre sono terminati lo scorso esercizio.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano complessivamente per Euro 759 mila si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Imposte e tasse non sul reddito	33	7	26	>100
Sopravvenienze passive	353	1.123	(770)	-69%
Altri oneri di gestione	103	74	29	39%
Erogazioni sociali	15	-	15	na
Contributi associativi	1	54	(53)	-99%
Perdite su crediti	52	293	(241)	-82%
Penalità contrattuali	200	-	200	na
Multe e ammende	3	9	(6)	-70%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	759	1.560	- 801	-51%

Gli oneri diversi di gestione si riducono a Euro 759 mila (1°Sem19: Euro 1.560 mila) e accolgono costi "non recurring" principalmente relativi ad oneri sostenuti per l'esecuzione del piano concordatario della controllata Volteo Energie S.r.l. e donazioni finalizzate al supporto delle strutture sanitarie coinvolte nella gestione della pandemia.

C) Proventi e Oneri finanziari

I **Proventi/(Oneri) finanziari** netti, sono negativi pari a circa Euro 325 mila (1° sem 2019: negativi per Euro 236 mila) sono così composti:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Proventi finanziari da partecipazioni	-	-	0	na
Proventi finanziari da crediti	15	5	10	>100
Proventi finanziari da titoli	144	1	143	>100
Proventi finanziari diversi	0	22	(22)	-100%
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(484)	(263)	(220)	84%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(325)	(236)	(89)	38%

Gli *altri proventi/(oneri finanziari)* possono essere qui di seguito dettagliati:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	%
Interessi attivi su conti bancari	0	1	(1)	-100%
Interessi attivi diversi	15	4	11	>100
Altri proventi finanziari	0	22	(22)	-100%
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	15	27	(12)	-45%
Interessi attivi su prestiti obbligazionari	137	0	137	na
Plusvalenza da cessione di titoli iscritti all'attivo circolante	7	1	6	>100
TOTALE PROVENTI DA TITOLI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE	144	1	143	>100
Interessi pagati ad altri finanziatori	-	(56)	56	-100%
Interessi su prestito obbligazionario	(356)	(104)	(253)	>100
Altri oneri finanziari	(127)	(103)	(23)	23%
Interessi passivi v/fornitori	(0)	(0)	(0)	10%
<i>Inter. e altri on. fin. vs altri</i>	(484)	(263)	(220)	84%
Minusv su cessione titoli a Terzi	(0)	0	(0)	0
Minusv su cessione titoli a Gruppo	0	0	0	0
TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(484)	(263)	(220)	84%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(325)	(237)	(232)	98%

I *Proventi/(Oneri) finanziari netti*, accolgono principalmente oneri per Euro 0,3 milioni connessi al rimborso anticipato del Green Bond ed interessi relativi al debito finanziario verso DLL per i noleggi finanziari degli impianti del “Progetto Serre”. Tali costi sono stati in parte compensati dagli interessi attivi di Euro 0,1 milioni sulle obbligazioni Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021(IT0006736398) emesse dal socio Sostenya Group Plc di Euro 3,3 milioni presenti nel portafoglio della Capogruppo.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le *Rettifiche di valore di attività finanziarie* sono negative a Euro 55 mila (1°Sem19: negative per Euro 112 mila) e risentono di svalutazioni di natura finanziaria su posizioni di credito verso parti correlate, nonché l’impatto determinato dalla valutazione “*ad equity*” in base al metodo del patrimonio netto delle collegate Reteambiente S.r.l. e Circularity S.r.l..

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “Imposte sul reddito” sono pari ad Euro 133 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(10)	(315)	305
Oneri da Consolidato fiscale (IRES)	(221)	(1.879)	1.658
Imposte correnti	(231)	(2.194)	1.963
Imposte differite	112	(7)	119
Rettifica Imposte anticipate	(13)	623	(637)
Imposte anticipate		340	(340)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(133)	(1.238)	1.106

Le imposte differite, sono state stanziare sulle differenze temporanee generate dalle commesse di durata inferiore ai 12 mesi ma in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Altre Informazioni

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Gestione dei rischi finanziari:

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito. I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono, i depositi bancari a vista e a breve termine, l'investimento in Gestioni Patrimoniali, l'investimento nel *Bond Sostenya* per Euro 3,3 milioni e i noleggi finanziari in riferimento al "Progetto Serre".

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono costituiti dal rischio di rimborso del capitale e di variazione dei tassi di mercato, il cui impatto nell'intervallo +/- 5% produrrebbe comunque effetti non rilevanti. I noleggi finanziari hanno tasso di interesse fisso, mentre i depositi bancari a vista e a breve termine sono fruttiferi di interessi con tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor*.

In riferimento al rischio rimborso del capitale si segnalano i seguenti investimenti:

- *Gestioni Patrimoniali*: la capogruppo ha investito una parte della propria liquidità in surplus in un prodotto del Gruppo Generali denominato "BG Solution TOP Client" monetizzabile "a chiamata". Tale gestione ha maturato al 30 giugno 2020 una perdita non realizzata di circa Euro 46mila. Al 30 giugno 2020 la composizione della gestione era per l'11% Monetario, l'87% azionario/obbligazionario e il 2% altro";
- *Bond Sostenya (ISIN Code IT0006736398)*: l'investimento è in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc - "Sostenya Group *Convertible Notes* 2016-2021 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("*Bond Sostenya*") -, quotato alla borsa di Vienna "Third market" che alla data del 30 giugno 2020 è pari a Euro 3,3 milioni per n. 33 Notes da Euro 100.000 cadauna con scadenza dicembre 2021.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Innovatec non è sostanzialmente esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

L'*Euribor* è il tasso di interesse a cui il Gruppo è esposto.

I Depositi bancari a vista e a breve termine attivi hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'*Euribor* maggiorato dello spread. Attualmente il tasso medio di rendimento è di circa lo 0,01%.

L'investimento nel *Bond Sostenya* di Euro 3,3 milioni al 30 giugno 2020, genera interessi semestrali ad un tasso di interesse fisso del 6% annuo.

Il debito DLL (che si riduce trimestralmente in quota capitale e quota interessi) ha un interesse fisso di circa il 3,40% su una esposizione a scadere al 30 giugno 2021 di circa Euro 1,9 milioni.

Alla luce di quanto sopra descritto, il Gruppo e la Società al 31 giugno 2020 non risultano esposti in modo significativo al rischio tasso di interesse.

Rischio valutario

Il Gruppo e la Società al 30 giugno 2020 risultano non esposti a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2020, le liquidità di Gruppo e di Innovatec (comprensiva della gestione patrimoniale "Generali") sono rispettivamente pari a Euro 9,2 milioni e Euro 5,5 milioni. L'unico debito finanziario esistente al 30 giugno 2020 è verso DLL *amortising* con canoni di Euro 350 mila a trimestre fino a marzo 2021. La capacità di rimborso dell'importo residuo verso DLL è assicurata dalla liquidità depositata nei conti correnti e/o nella gestione patrimoniale "Generali".

Innovatec inoltre ha perseguito una politica di diversificazione del business che le permette di mitigare i rischi derivanti da eventuali congiunture dei singoli mercati di riferimento, garantendo una positiva marginalità e flussi di cassa a livello di gruppo. Pur permanendo la corrente situazione di crisi generata dal Covid-19, il Gruppo ha messo già in atto una serie di azioni necessarie - quali il Progetto HOUSE VERDE - volte a cogliere nella maniera più efficace la prossima ripresa. Ad oggi, alla luce delle nuove commesse sottoscritte per circa Euro 16 milioni di cui Euro 7 milioni per il solo Progetto HOUSE VERDE si può confermare il progressivo recupero negli ultimi mesi dell'anno e ripresa nel 2021 dei volumi di domanda e di risultati, di entità soddisfacente date le circostanze, pur operando in regime di misure di contenimento della pandemia.

Infine, la controllata Sostenya Green ha un *backlog* di spazi in discarica già riservati alla data del 30 giugno 2020 i quali rappresentano un *asset* strategico e di redditività costante nell'attuale contesto nazionale di sostanziale scarsità di tale bene.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Gruppo dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e degli

stock di crediti/debiti commerciali esistenti, adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi e, se del caso, da rimodularsi in piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale e di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi. Il Gruppo, sulla base della liquidità in giacenza e delle informative esistenti alla data della presente Relazione, ritiene di gestire adeguatamente il rischio liquidità.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono regolate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Il consiglio di amministrazione con delibera del 12 dicembre 2013, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Innovatec e le società del suo Gruppo intrattengono rapporti con i due maggiori azionisti di riferimento nonché con le società controllate di questi ultimi.

Nello specifico i principali rapporti possono essere qui di seguito riepilogati:

- *Sostenya Group Plc* ha fornito nel corso del primo semestre 2020 a Innovatec S.p.A. attività di “service” su alcune attività core business e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni;
- *Gruppo Waste Italia S.r.l.* in concordato ha fornito nel corso del primo semestre 2020 a Innovatec S.p.A. attività di “service” su alcune attività core business e di indirizzo. Il contratto ha un valore annuale di Euro 0,2 milioni;
- Risultano nel corso del 2020 gli affidamenti da parte di controllate del socio *Sostenya Group Plc* di contratti *EPC* “chiavi in mano” sottoscritti negli anni precedenti di carattere ordinario per la progettazione e realizzazione di impianti e discariche. Il totale dei ricavi nel primo semestre 2020 sono risultati pari a Euro 2,5milioni;
- I contratti di carattere ordinario sottoscritti per l’intermediazione spazi in discarica di circa 80mila tons con le società correlate *Green Up S.r.l.* ed *Ecosavona S.r.l.* sono in corso di esecuzione. Le vendite di parte di tali spazi a clientela ha generato ricavi verso terzi per Euro 5,8 milioni e costi diretti verso correlate per Euro 4,7 milioni.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d’impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell’art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell’operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione si avvale dell’ausilio di esperti indipendenti.

Per ulteriori informazioni si veda il prospetto sotto riportato.

Stato Patrimoniale (Valori in Euro)

Controparte	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo crediti (Debiti)
<i>(in Euro)</i>							
Bensi S.r.l.	-	48.623	2.878	-	-	-	51.501
Faeco S.r.l.	-	-	10.753	-	-	(10.843)	(90)
Green Up S.r.l.	-	3.549.878	12.442	-	(1.122.911)	(9.277)	2.430.132
SPC Green S.p.A.	-	14.497	-	-	-	(128.201)	(113.705)
Ecosavona S.r.l.	-	-	-	-	(2.215.832)	-	(2.215.832)
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti Sostenya PLC e Gruppo Waste Italia S.p.A	-	3.612.998	26.073	-	(3.338.743)	(148.322)	2.367.838
Ecoadda S.r.l. in liquidazione	-	-	13.016	-	-	-	13.016
Exalto Energy&Innovation S.r.l.	-	157.014	-	-	(597.553)	-	(440.539)
Farthan S.c.r.l. società consortile	-	-	-	-	-	(7.500)	(7.500)
Totale imprese collegate	50.000	157.014	13.016	-	(597.553)	(7.500)	(435.022)
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	11.765	-	-	(165.639)	(14.058)	(167.933)
Sostenya Group PLC	-	-	98.000	(40.000)	(75.703)	(37.694)	(55.397)
Totale imprese controllanti	-	11.765	98.000	(40.000)	(241.342)	(51.752)	(223.329)
Innovatec Usa Inc.	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Totale imprese controllate non consolidate	-	-	-	-	(1)	-	(1)
Abitare Roma S.r.l.	-	-	30.005	-	-	-	30.005
Totale altre parti correlate	50.000	3.781.777	167.094	(40.000)	(4.177.639)	(207.574)	1.739.490

Conto Economico (Valori in Euro)

Controparte	Ricavi e Proventi	Proventi finanziari	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
<i>(in migliaia di Euro)</i>							
Green Up S.r.l.	2.539.779	-	-	-	-	-	2.539.779
Totale imprese sottoposte al controllo della controllante Sostenya PLC	2.539.779	-	-	-	-	-	2.539.779
Rete Ambiente S.r.l.	-	293	-	-	-	-	293
Totale imprese collegate	-	293	-	-	-	-	293
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	-	(100.002)	-	-	-	(100.002)
Sostenya Group PLC	-	14.312	(100.000)	-	-	-	(85.688)
Totale imprese controllanti	-	14.312	(200.002)	-	-	-	(185.690)
Totale altre parti correlate	2.539.779	14.605	-	200.002	-	-	2.354.382

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio Intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 settembre 2020

Per il Consiglio di amministrazione

